



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49

OGGETTO: “Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano economico-finanziario e tariffe per l’anno 2020”;

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventitre** del mese di **settembre** dalle ore 9.45 in poi in Castelvetro e nella **Sala delle adunanze consiliari, di Palazzo Pignatelli**, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale del 17/09/2020 n. 37148, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Avv. Patrick CIRRINCIONE.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Valentina LA VECCHIA.

Presenza ai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 3, L.R. 7/92, il Sindaco e l'Assessore Cappadonna e l'Assessore Barresi.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 21 consiglieri su n. 24 assegnati e su n. 24 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	MARTIRE Calogero	X		13	ABRIGNANI Angelina		X
2	VIOLA Vincenza	X		14	CRAPAROTTA Marcello	X	
3	STUPPIA Salvatore	X		15	DITTA Rossana	X	
4	CURIALE Giuseppe		X	16	MANUZZA Antonino	X	
5	MANDINA Angela	X		17	VIRZI' Biagio	X	
6	CIRRINCIONE Patrick	X		18	GIANCANA Antonio	X	
7	FOSCARI Filippo	X		19	CALDARERA Gaetano	X	
8	DI BELLA Monica	X		20	COPPOLA Giuseppa		X
9	MALTESE Ignazio	X		21	BONASORO Maurizio	X	
10	CAMPAGNA Marco	X		22	LIVRERI Anna Maria	X	
11	MILAZZO Rosalia	X		23	CORLETO Anna	X	
12	CASABLANCA Francesco	X		24	VENTO Francesco	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

Il Presidente sospende la seduta alle ore 14,10 per effettuare una pausa pranzo.

Alla 2° ripresa sono le ore 15.25, viene effettuato l'appello, sono presenti n. 21 consiglieri (All. "A"). Il Presidente introduce il Terzo punto all'O.d.G.: "*Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano economico-finanziario e tariffe per l'anno 2020*", dando lettura della proposta di deliberazione munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa e contabile (All. B), della nota prot. gen. n. 29501 del 16/07/2020 a firma del Presidente della SRR Trapani Provincia Sud, Nicolò Catania, con la quale la SRR nella qualità di Ente territorialmente competente per la validazione del PEF trasmette relazione di accompagnamento al Piano Economico finanziario anno 2020 per i consequenziali adempimenti (All. C), del Verbale n. 13 del 23 luglio 2020, reso dal Collegio dei Revisori, prot. gen. n. 30471 del 24/07/2020 (All. D), della Deliberazione della G. M. n. 129 del 17/07/2020 (All. E) e della nota prot. n. 31/Fin. del 28/07/2020 a firma del Responsabile della Direzione VIII, Dott. A. Di Como (All. F).

Entra Curiale, **presenti n. 22**

Il Presidente invita il Consigliere Curiale (Presidente della III CCP) a dare lettura dell'estratto del verbale della III^ C.C.P. (depositato agli atti di ufficio) e ad illustrare i lavori della Commissione medesima.

Il Presidente di Commissione Curiale precisa che la Maggioranza dei componenti della III CCP espresso parere contrario e ne illustra le motivazioni spiegando appunto che la Delibera è molto complessa, evidenzia la differenza economica tra questo Pef e quello precedente, precisa che il parere sfavorevole non è dipeso dall'aspetto tecnico, elogiando tutti i Responsabili di Direzione.

STUPPIA: Chiede quali sono stati i motivi ostativi, se si sono utilizzati i dati del 2018 per redigere il Pef e se l'esperto, l'Ing. Ferrari è stato pagato, poi fa una riflessione sulla nuova gestione, soprattutto nella differenza di costo, infatti con la Dusty si spendevano più di 6 milioni di Euro. Ora si parla di differenze dal 30% al 70%, come mai il Piano economico finanziario è più costoso del piano 2018.

Arch. CAIME: chiarisce che le tariffe vigenti si riferiscono al Pef 2018, i costi del 2018 prevedevano spese di raccolta, raccolta porta a porta e spese di conferimento in discarica.

La raccolta differenziata ha raggiunto una percentuale del 70%. Si sono avuti meno costi sull'indifferenziata ma questi costi sono stati utilizzati per lo smaltimento dei rifiuti organici che si vanno a conferire anche in Friuli con costi più alti. Si sta provvedendo per una discarica più vicina e delucida con dettagli relativi alla spesa relativa ai rifiuti.

In merito all'incarico dell'esperto, prof. Ferrari, il cui costo è stato di circa 4.800,00, continua spiegando la difficoltà di tale argomentazione soprattutto nella parte tecnica, dopo varie consultazioni si è venuto a capo del fatto che all'interno della pianta organica non c'era una figura consona ad espletare tale incarico e ciò accade anche in altri Comuni.

Spiega che le tariffe non sono aumentate, il Pef è stato creato con il metodo ARERA e comunque solo con il personale qualificato si è potuto completare il lavoro.

L'utilizzo del Pef 2018 è imposto dalla legge.

Entra Abrignani, **presenti n. 23.**

STUPPIA: dice che è chiarissimo quanto detto da Caime - sembra che lo smaltimento dell'organico oggi ci costi più dello smaltimento indifferenziato.

In merito all'Incarico del prof. Ferraro il Consigliere Stuppia ricorda quando l'A. C. diceva che il Comune aveva bisogno di Assessori esperti, ma è stato risposto che all'interno del Comune c'erano figure professionali valide e cita i nomi, poi si è dovuto ricorrere ad esperti esterni affrontando dei costi.

ARCH. CAIME: spiega che in merito alla scelta della Ditta ci sono forti difficoltà nella scelta.

Quest'anno hanno dovuto differenziare i rifiuti indifferenziati dai rifiuti organici alla SRR di Trapani. Per quanto riguarda la scelta dell'Ing. Ferrari ho fatto ricerca di mercato e non ho trovato granché perché è una normativa nuova.

Esce Stuppia, **presenti n. 22.**

DI BELLA: chiarisce che abbiamo lavorato in II^ e III ^ CCP congiuntamente, studiando il Pef, le tariffe sono aumentate, ma che la normativa Covid "Cura Italia" dava la possibilità di applicare la tariffa 2019.

Chiede per quale motivo si devono applicare le nuove tariffe e non mandare la TARI con le vecchie tariffe del 2019.

I cittadini dovranno pagare le bollette TARI con l'aumento (più di 447.000,00 euro di aumenti) poi chiede perché visto che i costi si ridurranno in futuro e avremo anche il contributo dello stato.

Nel Pef ci sono € 16.500,00 di spese contenzioso e € 65000do bollettini ad esempio.

Chiede all'A.C. il ritiro della delibera.

CURIALE: aggiunge che possono essere delle ipotesi di risparmio e conviene con quanto sostenuto dalla Cons. Di Bella, e quindi di far pervenire al cittadino la bolletta TARI senza aumenti.

CAIME: risponde che l'importo è di € 6.889.000,00 iscritto in bilancio 2020, e se continuiamo così arriviamo a questa cifra a fine settembre.

SINDACO: evidenziando le difficoltà anche nello scaricare l'umido e che le difficoltà degli anni precedenti ci sono ancora oggi.

Sugli aspetti degli aumenti dei costi il Dott. Caime ha spiegato egregiamente.

Il Pef dà la possibilità di fare scelte, infatti l'A. C. ha chiesto di caricare gli aumenti sui nuclei familiari meno numerosi.

In merito al sovraordinato Dott. Calamia, lo stesso, ha permesso di transigere su attività debitorie e dichiara che non ha intenzione ritirare il Pef in quanto nessun aumento ci sarà relativamente alla TARI.

Sul regolamento TARI hanno lavorato gli uffici e noi non siamo entrati nel merito. Sul Pef invece come A.C. ci abbiamo messo le mani interloquendo con il Prof. Ferrari.

Ci auguriamo venga approvato il Peg oggi.

MARTIRE: premette che il confronto è stato molto costruttivo. Già il problema poteva essere risolto direttamente in Giunta, evidenziando che gli unici interlocutori sono i tecnici del Comune, ma ciò non basta perché le valutazioni oltre ad essere tecniche occorre siano anche politiche.

In merito alle valutazioni del Consigliere Stuppia dichiara che sono valide. Si deve essere chiari, il costo è aumentato. Il contesto cittadino è preoccupante e si devono attuare tutte le possibilità per migliorare la situazione.

Ribadisce la necessità di utilizzare le agevolazioni COVID

Lei Caime ha fatto un lavoro eccezionale e anche la società.

Ma è l'Organo Politico che non va. E anche richiamando il parere del Collegio dei Revisori

Ci sono attività commerciali che sono parecchio in difficoltà.

E anche richiamato il Parere del Collegio dei Revisori, Verbale n. 13 del 23 luglio 2020, condivido in toto l'intervento della Consigliera Di Bella

Non si può pagare i 12 mesi a chi è stato aperto 10 mesi. Delibera 5/2020 ARERA prevedeva buoni Covid.

Si rischia che nessuno paghi niente, l'unico percorso è il ritiro dell'atto deliberativo, offrendo ai cittadini tutte le opportunità che gli dà la legge.

DI BELLA: chiede un chiarimento su un passaggio del Sindaco quando ha detto non ritira l'atto perché c'è un problema di liquidità, di impegni di spesa, dobbiamo rispettare gli equilibri di bilancio.

In merito alla liquidità, dipende dal pagamento della Tari, per impegno di spesa da coprire si pensa che sia già in bilancio il punto. In merito all'aumento TARI sui nuclei familiari meno numerosi, magari sono stati quelli più colpiti dall'emergenza Covid.

SINDACO: gli Utenti non si troveranno bollette che differiscono da quelle dell'anno precedente, se non di 1 o 2 euro, perché si è allargata la platea dei contribuenti.

L'A.C. ha l'esigenza di andare immediatamente alla bollettazione per cominciare ad incassare da quanti potranno pagare. Chi non potrà pagare e ha le condizioni per chiedere la dilazione potrà chiederla.

Ad oggi l'A. C non ha incassato nulla perché le bollette non sono ancora state emesse.

Noi nel 2019 non avevamo un Pef, lavoravamo su uno strumento che non valeva nulla, oggi abbiamo uno strumento in grado di darci delle indicazioni, che ci permette anche di utilizzarlo secondo motivazioni politiche che possono arrivare anche da questo Consiglio.

DITTA: dichiara che si aspettava, la riconferma delle tariffe che hanno già fatto gli altri comuni e che è chiara la volontà dell'A.C. di approvare questo Peg. Si augura che quest'A.C. possa cambiare opinione.

Si antepone altro agli interessi dei cittadini.

Mi auguro che esca il no a questa proposta.

GIANCANA: In riferimento alla delibera all'O.D.G invita tutti a remare verso il fine dell'approvazione.

MALTESE: lei mi deve dire per quali votazioni io mi sono astenuto, chiedo controllo verbali commissioni precedenti.

DITTA: interviene dicendo che non deve dare nessuna giustificazione per il proprio operato.

MARTIRE: chiede il ritiro del punto all'odg. perchè non c'è la presenza del Collegio dei Revisori che può attestare ciò che dice all'interno del parere, cioè, che quello che si deve attenzionare è la delibera n. 5/ARERA. Siccome è prevista dal Regolamento e la presenza del Collegio dei Revisori quando si tratta di atti deliberativi di natura economico-finanziaria e obbligatoria

Sono le ore 17.45 e il Presidente sospende la seduta per consultarsi con il Segretario, per l'istanza di sospensione avanzata dal consigliere Martire.

Alla ripresa sono le ore 17.50 viene effettuato l'appello, sono presenti n. 21 consiglieri (All. "G").

IL PRESIDENTE, dopo essersi consultato con il Segretario, comunica che in seduta di C.C. non è obbligatoria la presenza del Collegio dei Revisori quando si tratta di argomenti contabili, e che anche senza la presenza del Collegio dei Revisori la proposta si può votare.

Entra Campagna, **presenti n. 22.**

MARTIRE: chiede di capire come i Consiglieri possono esercitare il loro ruolo nella garanzia dell'esercizio dello stesso, perché l'unico organo di garanzia all'interno del Consiglio Comunale è il Collegio dei Revisori, non ci sono altri organi di garanzia.

Il Segretario esprime parere in merito a quella che ritiene l'interpretazione regolamentare, l'A.C. condivide ma noi Consiglieri dobbiamo sollecitare la presenza del Collegio dei Revisori, perché il Consiglio per votare un atto deliberativo del genere necessita della presenza di un Organo terzo imparziale, che è il Collegio Sindacale non ce ne sono altri.

Insisto nella richiesta effettuata perché è l'unica strada che ci permetterebbe di approfondire determinati argomenti che sono stati posti all'attenzione sia dell'A.C. che dei Consiglieri Comunali.

Qua c'è un interesse comune, collettivo ed è quello dei cittadini, e noi vogliamo sapere se è possibile recuperare soldi, applicando i bonus che sono previsti dall'Ente che ci impone di approvare lo stesso atto deliberativo, perché se fosse un Ente diverso potrebbe esserci il dubbio che tra oro non si parlino, ma chi fa questa proposta e l'ARERA che è lo stesso Ente che impone l'approvazione della tariffa.

Non capisco quale tipo di danno noi facciamo andando a verificare l'ipotesi di applicare un bonus?, se è lo stesso Ente che ce lo dice perché è previsto nel decreto, perché non lo dobbiamo attuare?, siccome non è un argomento di poco conto è necessario approfondirlo.

Invita il Presidente a prendere seriamente in considerazione quella che è la proposta fatta perché è di fondamentale importanza approfondire l'argomento.

Entra Campagna, **presenti n. 22.**

IL PRESIDENTE: ribadisce che il Collegio dei Revisori ha dato il suo parere, la cui presenza in Consiglio, secondo il Regolamento di Contabilità, non è obbligatoria, e quindi il Consiglio comunale può legittimamente esaminare la proposta di delibera che gli è stata sottoposta.

MARTIRE: insiste chiedendo perché non è stata presa in considerazione una prescrizione contenuta all'interno del parere Collegio dei Revisori.

Ci dovete dire perché non avete preso in considerazione una prescrizione forte fatta dal Collegio dei Revisori e una previsione fatta con delibera ufficiale da parte di ARERA che dice ai Comuni che è obbligatorio applicare uno sconto laddove c'è un'attività commerciale che è stata chiusa per Decreto, questo vogliamo sapere. Siccome nessuno ci spiega il motivo per cui non è stata presa in considerazione noi chiediamo al Collegio dei Revisori, ma quale pregiudizio creiamo se approviamo l'atto tra 4 giorni anziché oggi?

Entra Coppola, **presenti n. 23.**

Il Consigliere Martire chiede che venga messo a verbale per intero:

*“Considerato che all’interno del Parere del Collegio dei Revisori viene richiamata la deliberazione del 5 Maggio 2020 n. 158/2020 dell’ARERA che riguarda l’adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del Servizio di gestione integrata dei rifiuti anche indifferenziati Urbani ed assimilati alla luce dell’emergenza da Covid 2019 in cui vengono stabilite le modalità per ridurre il peso della TARI a particolari tipologie di utenti danneggiati dalla suddetta emergenza epidemiologica, considerato che tale delibera precede che se la chiusura delle attività delle imprese è stata forzata, e quindi avvenuta per decreto, allora lo sconto sulla TARI deve obbligatoriamente essere applicato dal Comune, se invece l’azienda ha chiuso spontaneamente, lo sconto è facoltativo.*

*Considerato che nessuna di queste previsioni è contenuta all’interno del Piano Economico Finanziario a noi sottoposto.*

*Considerato che crea un danno irreversibile alle attività imprenditoriali che insistono sul nostro territorio.*

*Considerato che il costo del Servizio è notevolmente aumentato.*

*Considerato che non soltanto le attività imprenditoriali ma anche i semplici cittadini si trovano in notevole difficoltà economica in seguito a quelli che sono stati gli effetti negativi del Covid 19 e che nessun tipo di aiuto è previsto all’interno del Pef, che vede anzi aumentare gli importi.*

*Per le motivazioni sopra esposte il gruppo di Obiettivo Città voterà negativamente l’atto deliberativo proposto.*

**DI BELLA:** ribadisco quanto sostengo da diversi mesi, non comprendo perché votare un piano con 440.000 euro di aumento, nonostante ci siano nuove utenze.

Ho chiesto che venga rinviato l’atto deliberativo al 31 dicembre.

Esiste una strada più equa e più agevole rispetto rispetto ad approvare questo aumento oggi.

Io non intendo prendere questa responsabilità rispetto alla strada che ho previsto.

In una mozione del PD avevo chiesto sfruttando tutte le possibilità.

Sono le ore 18.10 e il Presidente dopo avere conferito con il Consigliere Martire che chiedeva una sospensione, sospende la seduta.

Alla ripresa sono le ore 18.25 viene effettuato l’appello dal Segretario, sono presenti n. 23 consiglieri (All. “H”).

Entra Stuppia, **presenti n. 24.**

**CURIALE:** Chiede spiegazioni sulla sospensione della seduta al Presidente del Consiglio.

**PRESIDENTE:** dichiara che ha sospeso in base al Regolamento del Consiglio Comunale.

**STUPPIA:** chiede che venga messo a verbale che i due portoni erano entrambi chiusi e ha dovuto bussare per entrate al Consiglio Comunale.

Nessun avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione, per appello nominale, chiesto dal Consigliere Giancana, la proposta di deliberazione

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 13 voti favorevoli e n. 11 contrari resi per appello nominale (All. I) da n. 24 Consiglieri presenti e votanti

#### A P P R O V A

L’atto deliberativo: *“Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano economico-finanziario e tariffe per l’anno 2020”.*

Il Presidente mette a votazione l’immediata esecutività dell’atto deliberativo in oggetto, per appello nominale

Quindi

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 13 voti favorevoli e n. 11 contrari resi per appello nominale (All. L) da n. 24 Consiglieri presenti e votanti

#### A P P R O V A

l’immediata esecutività dell’atto.

Il Presidente, pertanto, vista l’ora tarda, alle ore 18.40 rinvia la trattazione del quarto punto all’O.dG. all’indomani, in prosecuzione.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

**IL PRESIDENTE**  
*F.to Patrick CIRRINCIONE*

**Il Consigliere Anziano**  
*F.to Vincenza VIOLA*

**Il Segretario Generale**  
*F.to Dott.ssa Valentina La Vecchia*

<p><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li 23/11/2020</p> <p>F.TO IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p><u>F.to Dott.ssa Valentina La Vecchia</u></p>	<p><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> <p>_____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--	--

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</b></p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1°, della L.R. 44/91.</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
--

## CITTA' DI CASTELVETRANO

## ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 23/09/2020

2° Ripresa ore 15.25

## SEDUTA di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578	X	
4	CURIALE Giuseppe	561		X
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264		X
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		X
21	Maurizio BONASORO	84	X	
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66	X	
			<b>21 PRESENTI</b>	<b>3 ASSENTI</b>



**CITTÀ DI CASTELVETRO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

**AII. B**

VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA  
“Servizi a Rete e Servizi Ambientali”

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Tassa sui Rifiuti (Tari) (T.A.R.I.) Approvazione  
Piano economico-finanziario e tariffe per l'anno 2020

Esaminata ed approvata dal Consiglio  
Comunale  
Del 23/09/2020

con deliberazione n. 49

Dichiara immediata esecutiva ai sensi  
dell'art.12 co.2° della L.R. 44/91:

NO  
 SI

Li \_\_\_\_\_

F.to IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in  
ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione  
amministrative esprime parere:  
FAVOREVOLE

Data 20/07/2020

IL RESPONSABILE  
F.to Dott. Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

Per quanto concerne la regolarità contabile  
esprime parere:  
FAVOREVOLE

Data 20/07/2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DELLA VIII DIREZIONE  
F.to Dott. Andrea A. Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE  
PROPOSTA € \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

**IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA  
(F.to Dott. VINCENZO CAIME)**

Il Responsabile della VI Direzione Organizzativa  
 "Servizi a Rete e Servizi Ambientali"

Premesso che:

- ai sensi dell'art. I. comma 738, della Legge 160 del 27/12/2019, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'imposta municipale propria (IMU);
- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- Legge di Stabilità n. 147/2013 impone l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per il quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

**Visto** il comma 683 della Legge 147/2013 il quale stabilisce che: *"il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";*

**Richiamato** l'art. 1 comma 169, della legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato hanno, effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

**Richiamato** l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;  
**Visto** l'art. 57-bis del D.L. 124/19 che ha introdotto all'art. 1 della citata legge 147/13 il comma 683-bis, in base al quale *"in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Tali disposizioni si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati";*

**Visto** l'art. 138 del Decreto Legge 34/2020 che, testualmente, recita: *"Sono abrogati il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il comma 779 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

**Considerato** che per ciò che riguarda l'approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI, per effetto dell'abrogazione intervenuta con il sopracitato art. 138 del D.L. 34/2020, si rende applicabile il regime di approvazione di cui all'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo cui *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione"*, pertanto, la scadenza è differita insieme all'approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

**Ritenuto** che non è intenzione di questo Ente approvare, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683, della legge 27.12.13 n. 147, per il 2020 le stesse tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, come previsto dall'art. 107, comma 5 del citato Decreto Cura Italia, come convertito nella legge n. 27 del 24.04.20;

**Considerato inoltre che:**

- la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;  
 in data 31/10/2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:
  - a) Delibera n. 443/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 " che approva il "metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti" (MTR);
  - b) Delibera n. 444/2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" che approva il *"Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR);*
- è stata adottata, inoltre, la Delibera n. 59/2020 "differimento dei termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell'emergenza da Covid-19", ove all'art. 2.2 è differito dal 30 aprile al 31 luglio il termine per il quale i gestori delle attività di raccolta e trasporto e i gestori delle attività di spazzamento e lavaggio strade sono tenuti a trasmettere al gestore dell'attività delle tariffe e rapporti con gli utenti le informazioni rilevanti di cui ai commi 3.1, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1 e 8.2 del TITR;

**Rilevato**, altresì, che per poter redigere il PEF, l'Amministrazione Comunale deve acquisire e coordinare i Pef grezzi trasmessi dai gestori del Servizio che per il Comune di Castelvetrano si possono identificare nella Soc. Dusty s.r.l., gestore del servizio di igiene urbana nell'anno 2018 e lo stesso comune di Castelvetrano che gestisce l'emissione della bollettazione, la riscossione delle tariffe e i rapporti con l'utenza;

**Considerato, a tal fine:**

- che il Comune ha trasmesso in ultimo alla SRR "Trapani Provincia Sud", nella qualità di ente territorialmente competente, il PEF in data 08/07/2020, prot. N. 28256, per le verifiche richieste secondo le disposizioni di cui alle delibere 443/2019, 444/2019, 57/2020 (verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF) e per la conseguente validazione dei dati;

- che l'ente territorialmente competente "SRR Trapani Provincia Sud" ha trasmesso, con nota prot. n. 1880 del 16.07.2020, assunta al protocollo generale di questo Ente, in pari data, al n. 29501, la relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune di Castelvetrano nella quale, ai sensi dell'art. 6 comma 3, della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31.10.2019, è testualmente riportato: "*Pertanto, in via definitiva si può considerare il PEF attendibile, coerente con le linee dettate dalle nuove disposizioni dell'Autorità ed effettivamente riportante le diverse voci di costo presenti e ricavate dalla documentazione del servizio dell'anno 2018, anche attualizzate, come previsto, per l'anno 2020*".

**Rilevato**, pertanto, che i gestori attivi nel 2018 hanno prodotto i PEF grezzi relativi alle loro competenze che in connessione con i costi del Comune afferenti al ciclo dei rifiuti hanno consentito di sviluppare il PEF 2020 sulla base del quale vengono determinate le Tariffe TARI;

**Visto** il PEF 2020 (*Piano economico finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato gestione dei rifiuti - deliberazione ARERA 443/2019*) e la relativa relazione al PEF redatti con il supporto specialistico della società GF ambiente s.r.l., avente sede in Calderara di Reno (BO), via della Corte, 2 - P.I. 01718561200 incaricata, giusta determinazione dirigenziale n. 184 del 20.03.2020;

**Esamine** le tariffe del tributo per l'anno 2020, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della Legge 141/2013;
- b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle de! D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa;
- e) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge 147/2013;

**Vista** la deliberazione n. 129 del 17.07.2020 con la quale, la Giunta Municipale propone al Consiglio Comunale l'approvazione del Piano Economico Finanziario TARI riguardante l'anno 2020 e delle relative tariffe;

**Vista** la legge n. 147 del 27.12.2013;

**Vista** la legge n. 68 del 2.05.2014;

**Visto** il D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

**Visto** il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

**Visto** il Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 (cd. Decreto Cura Italia), convenite nella Legge n. 27 del 24.04.2020;

**Visto** Fan. 138 del Decreto Legge 34/2020;

**Viste** le delibere ARERA nn. 443 e 444 del 2019 e n. 59/20;

**Visto** lo Statuto Comunale;

## **PROPONE**

al **Consiglio Comunale**

*per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e trascritti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;*

- 1) di approvare il Piano Economico Finanziario TARI relativo all'anno 2020; che si allega alla presente deliberazione per fame parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare le tariffe TARI, determinate, per l'anno 2020, nel Piano Finanziario allegato alla presente deliberazione per fame parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le tariffe proposte, assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dai piani finanziari evidenziati ai superiori punti del presente dispositivo;
- 4) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio **delle** funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l'aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

# **Comune di CASTELVETRANO**

## **TARI TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2020**

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER  
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO  
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI  
DELIBERAZIONE ARERA 443/2019**



**Comune di CASTELVETRANO**

TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

**INDICE**

Premessa.....	2
Competenze ed entrate tariffarie .....	2
PARTE I .....	4
SVILUPPO MTR.....	4
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	4
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento) .....	5
Costi Variabili.....	6
Costi fissi .....	7
Dati di conto economico.....	7
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia .....	9
Calcolo dei costi operativi incentivanti .....	10
Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni .....	10
Valore dei costi a favore degli Enti Territoriali.....	10
Costi uso del capitale.....	11
Determinazione del valore della Componente a conguaglio.....	11
Fattore di Sharing proventi $\Phi$ .....	11
Coefficiente di gradualità .....	12
Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	12
Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	13
Note al calcolo.....	15

**Comune di CASTELVETRANO***TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019***Premessa**

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2929/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2020, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, la determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

**Competenze ed entrate tariffarie**

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2020*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

## Comune di CASTELVETRANO

## TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2020 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità precedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

# PARTE I

## (PIANO FINANZIARIO 2020)

### SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato “443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF” utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene allo “443-2019.R-rif Appendice 2” che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2020 e 2021 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

#### **Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani**

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi che risultano escluse dalla copertura delle tariffe sono:

- a) Bonifica amianto per attività non domestiche
- b) derattizzazione

- c) disinfezione
- d) spazzamento e sgombero neve
- e) cancellazione scritte vandaliche
- f) defissione manifesti abusivi
- g) gestione dei servizi igienici pubblici
- h) gestione del verde pubblico.

### Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2020 e 2021, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2020
- ✓  $\sum T_a$  = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓  $\sum TV_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓  $\sum TF_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\begin{aligned} \sum TV_a = & CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} \\ & + (1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r \end{aligned}$$

Dove:

- ✓  $CRT_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati
- ✓  $CTS_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU
- ✓  $CTR_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU

- ✓  $CRD_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate
- ✓  $-b(AR_a)$  dove  $b$  è il fattore di *sharing* dei proventi (valore compreso tra 0,3 e 0,6)  
mentre  $AR$  è la somma dei proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti e dai ricavi commerciali riconducibili ad altri servizi effettuati con risorse del servizio del ciclo integrato
- ✓  $(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a}$  dove  $\omega$  ha un valore compreso tra 0,1 e 0,4 mentre  $AR_{CONAI,a}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI
- ✓  $(1 + \gamma_a)RC_{TV,a}/r$  dove  $\gamma$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 mentre  $RC_{TV,a}$  è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili,  $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

✓

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + (1 + \gamma_a)RC_{TF,a}/r$$

Dove:

- ✓  $CSL_a$  è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio
- ✓  $CC_a$  sono i costi comuni
- ✓  $CK_a$  sono i costi d'uso del capitale
- ✓  $(1 + \gamma_a)RC_{TF,a}/r$  dove  $\gamma$  è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 – 2019 ed è posto a -0,1 ( $RC_{TF,a} > 0$ ) mentre  $RC_{TF,a}$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi,  $r$  rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

I costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

### Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento

- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- **costi operativi incentivanti variabili**
- **ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing**
- **proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing**
- **Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2018 e 2019**

### **Costi fissi**

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- **Costi operativi incentivanti fissi**
- **Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2018 e 2019.**

*In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.*

### **Dati di conto economico**

I costi da considerare per l'anno 2020 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2018 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nella tabella allegata alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2018 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificata sono indicate nella seguente tabella.

Comune di CASTELVETRANO

TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

In caso di impossibilità di reperire i costi contabili, ad esempio per cambio del Gestore del servizio, questi sono stati direttamente riferiti a quelli indicati nel PEF approvato per la deliberazione delle tariffe nell'anno a-2

Verifica contabile dei costi ammessi al riconoscimento tariffario	2018	
	Valore contabile	Valore IVATO
B6 Costi per materie di consumo e merci	DUSTY S.r.l.	
B7 Costi per servizi	DUSTY S.r.l.	
B8 Costi per godimento di beni di terzi	DUSTY S.r.l.	
B9 Costi del personale	DUSTY S.r.l.	
B11 Variazioni delle rimanenze di materie e consumo	DUSTY S.r.l.	
B12 Accantonamento rischi	DUSTY S.r.l.	
B13 Altri accantonamenti	DUSTY S.r.l.	
B14 Oneri diversi dalla gestione (IVA)	DUSTY S.r.l.	
<b>TOTALE</b>	€ -	€ -

Ai fini del calcolo della TARI 2020 questi costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif. con un tasso di inflazione pari allo 0.90% per il 2019 e 1.10% per il 2020.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2020, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2018 sono indicati nei seguenti centri di costo:

<b>COSTI OPERATIVI GESTIONE CG</b>	<b>2018</b>
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 284.061,00
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 2.045.745,00
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 1.587.960,00
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 2.106.880,64
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 123.298,18
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.147.944,82</b>
<b>COSTI COMUNI CC</b>	<b>2018</b>
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 10.687,00
CGG costi generali gestione	€ 586.532,85
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -
AC e oneri finanziamento	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>597.219,85</b>
<b>COSTI USO DEL CAPITALE CK</b>	<b>2018</b>
Ammortamenti	€ 124.448,00
Accantonamenti	€ 36.643,00
Remunerazione su capitale	€ 60.957,00
Remunerazione su investimenti	€ 1.387,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 223.435,00</b>
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	€ -
RECUPERI CONAI	-€ 217.347,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.751.252,67</b>

### Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi  $b$  e  $b(1+wa)$ , i quali verranno dettagliati di seguito. Sulla base dei dati ottenuti i valori dei proventi ricondizionati risultano essere:

- **Valore Ar 2018 = € -**
- **Valore Arconai 2018 = -€ 186.240,98**

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di

energia e materiali per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60$$

$$b(1+\omega a) = 0,84$$

### Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio.

$$COIv = \text{€ -}$$

$$COIf = \text{€ -}$$

### Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni

Il valore massimo dei coefficienti è del 3% per le modifiche di Perimetro (es. da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta). (*art.7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif*).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2020 risultano i seguenti:

$$\text{VALORE PG} = 0,00\%$$

$$\text{VALORE QL} = 0,00\%$$

### Valore dei costi a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2020, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (*art.9 comma 9.1 MTR 443/2019/R/rif*) (*determina 170/DAGR/2019*), risultano pari a:

$$\text{CO ONERI DI FINANZIAMENTO} = \text{€ 157.391,15}$$

### **Costi uso del capitale**

Per il CK il calcolo è eseguito sulla base dei costi di capitali anno a-2 basato sui dati di bilancio 2018. Per la remunerazione del capitale investito nel ciclo integrato dei rifiuti urbani il tasso previsto è del 5,8% per il 2018 e 6,3% per il 2019.

### **Determinazione del valore della Componente a conguaglio**

Per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento anni 2018 e 2019 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, e sono quindi stati aggiornati sulla base degli indici Medi ISTAT ovvero 0,70 per il 2018 e 0,9 per il 2019.

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra le entrate tariffarie calcolate sia in parte variabile sia in parte fissa secondo il sistema ARERA e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno a-2; nel nostro caso quindi per il 2018.

### **Fattore di Sharing proventi $b$**

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare nella parte variabile del PEF 2020 viene calcolato il fattore di sharing dei proventi, determinato dal valore della somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del MTR: CTR + CTS + CTR + CRD al quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa. Il dato così ottenuto è rapportato alla somma dei proventi riferiti al CONAI e ad altri ricavi.

Se il valore così ottenuto è positivo,  $b$  assume un valore max. di 1,0 e min. 0,3, se negativo sempre 0,3.

Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di  $b$  è pari a: **1,00**

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2020 sono:

<b>Conguaglio Variabile RC</b>	<b>€ -171.485</b>
<b>Conguaglio Fissa RC</b>	<b>€ -64.847</b>

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui *all'art. 16 dell' MTR 443/2019/R/rif.*

### Coefficiente di gradualità

Per l'anno 2020 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2018 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Per la scelta del coefficiente sulla base del benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base *all'art.1 comma 653 delle legge 147/2013* si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

#### Indicatori qualità prestazioni

Valore Rispetto obiettivi % RD	-0,06
Valutazione performan Riutilizzo/ Riciclo	-0,03
Valutazione soddisfazione Utenza	-0,01
Coefficiente di gradualità	<b>0,900</b>

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2020:

Componente a conguaglio PV	-€	<b>154.336,50</b>
Componente a conguaglio PF	-€	<b>58.362,30</b>
Valore della rateizzazione min 1 max 4		1

### Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2020 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$5.641.164,53 / 5.646.536,82 = 1,00$$

[X] **valore limite rispettato.** La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2020.

[ ] **valore limite superiore 1,2.** La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

€ -

[ ] **valore limite inferiore 0,8.** La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

€ -

### Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2020 con quelle dell'anno precedente (2019) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da  $1 +$  tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e perimetro.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2020

$T_a$  = Tariffa PEF 2020

$T_{a-1}$  = Tariffa PEF 2019

$\rho_a$  = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

$rpi_a$  = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

$X_a$  = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

$QL_a$  = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità

$PG_a$  = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2020 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,016$$

$$€ 6.709.721,77 / 6.751.252,67 = 0,99$$

$$0,99 < 1,016$$

Comune di CASTELVETRANO

TARI ANNO 2020 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2020 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

Comune di CASTELVETRANO		TARI 2020 Legge 147/2013
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021		euro/anno
<b>COSTO VARIABILE</b>		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	2.086.862,43
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	1.619.876,41
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	125.776,35
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	2.149.226,83
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€	-
Fattore di Sharing – b		0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	€	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR <sub>CONAI</sub>	-€	221.715,46
Fattore di Sharing – b(1+ω)		0,840
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR <sub>CONAI</sub>	-€	186.240,98
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC <sub>TV</sub>	-€	171.485,00
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,900
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC <sub>TV</sub> /r	-€	154.336,50
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	-
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>€</b>	<b>5.641.164,53</b>
<b>COSTO FISSO</b>		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	289.770,34
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti – CARC	€	10.901,80
Costi generali di gestione - CGG	€	440.930,42
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	-
Altri costi - COal	€	157.391,15
Costi comuni – CC	€	609.223,37
Ammortamenti - Amm	€	126.949,28
Accantonamenti - Acc	€	37.379,49
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-
- di cui per crediti	€	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	62.182,17
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>lic</sub>	€	1.414,88
Costi d'uso del capitale - CK	€	227.925,82
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC <sub>TF</sub>	-€	64.847,00
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,900
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+Y)RC <sub>TF</sub> /r	-€	58.362,30
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	€	627.151,24
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>€</b>	<b>1.695.708,47</b>
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub></b>	<b>€</b>	<b>7.336.873,00</b>
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	-
% rd		30,49%
<b>TOT PEF</b>	<b>€</b>	<b>7.336.873,00</b>

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



### **Note al calcolo**

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal gestore/i ai quali spetta la dichiarazione di veridicità. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Per l'aggiornamento dei costi sono stati applicati i tassi di inflazione indicati nel documento MTR 443/2019/R/rif.

Riguardo alla voce "Altri costi" per massima trasparenza essi sono ora riferiti al CO (costi ed oneri di finanziamento), ovvero costi che il Comune deve pagare come contributo per l'SRR secondo l'importo precisato da quest'ultimo. Si precisa inoltre, che l'importo indicato è relativo solo all'ultimo anno e quindi non vengono presi in considerazione gli importi dei debiti pregressi dal Comune all'SRR.

Nella distribuzione dei singoli costi, sono stati utilizzati in parte i valori indicati nel piano finanziario dal precedente gestore ed in parte dallo stesso Comune, cercando di armonizzare il tutto nell'elaborato finale del Piano Economico Finanziario 2020 nel rispetto dell'MTR delibera 443 ARERA, sulla base del quale viene determinata la TARI secondo legge 147/2013. Quindi per maggiore trasparenza agli altri costi abbiamo inserito solo quelli relativi al CO (Quota SRR) mentre i CGG sono quelli dichiarati nel PEF del gestore sottratti della quota SRR.

# Comune di CASTELVETRANO



Via della Corte n. 2  
40012 Calderara di Reno (BO)  
Tel. 051/726291  
Fax 051/726293  
[info@gfambiente.it](mailto:info@gfambiente.it)  
[www.gfambiente.it](http://www.gfambiente.it)

**Comune di CASTELVETRANO**

**TARI**  
**TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI**  
**ANNO 2020**

**DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI**  
**DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651**

**Simulazione TARI 651 2020\_01**

**Relazione e Tabelle**



## INDICE

1.....PREMESSA .....	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI .....	2
<b>2.1 Istituzione</b> .....	<b>2</b>
<b>2.2 Applicazione</b> .....	<b>3</b>
3.....DATI ELABORAZIONE .....	4
<b>3.1 Dati di Ruolo</b> .....	<b>4</b>
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE .....	4
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	5
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	6
<b>3.2 Dati Tecnici</b> .....	<b>6</b>
<b>3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA</b> .....	<b>7</b>
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	7
<b>3.4 Riduzioni</b> .....	<b>8</b>
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE .....	9
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	10
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	11
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE.....	12
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO .....	12
<b>3.5 Coefficienti</b> .....	<b>13</b>
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA .....	14
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA .....	15
<b>3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi</b> .....	<b>16</b>
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO .....	18
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali .....	18
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI .....	19
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	19
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI .....	20
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA .....	20
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA .....	21
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA .....	22
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA .....	23
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	24

## 1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

## 2 CENNI SU NORMATIVA TARI

### 2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono

essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l’art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione”. L’art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell’art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

## **2.2 Applicazione**

Nell’elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l’anno 2020 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell’IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

### 3 DATI ELABORAZIONE

#### 3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

**Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE**

Comune di CASTELVETRANO		TARI 2020
Simulazione TARI 651 2020_01		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	1.507.660,79	13.954
NON DOMESTICA	385.129,00	1.999
<b>TOTALI</b>	<b>1.892.789,79</b>	<b>15.953</b>

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

**Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA**

<b>Comune di CASTELVETRANO</b>						<b>TARI 2020</b>	
<b>Simulazione TARI 651 2020_01</b>						<b>Legge 147/2013</b>	
<b>DATI UTENZA DOMESTICA</b>						<b>651</b>	
<b>componenti</b>	<b>Superficie mq</b>	<b>numero oggetti</b>	<b>Ripartizione % superfici dom.</b>	<b>Ripartizione % oggetti dom.</b>	<b>parte variabile 2019 €/anno</b>	<b>parte fissa 2019 €/mq</b>	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	484.730,66	4.777	32,2%	34,2%	140,81260	0,11440	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	469.936,05	4.194	31,2%	30,1%	328,56270	0,13280	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	308.043,10	2.772	20,4%	19,9%	422,43780	0,14410	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	190.442,40	1.711	12,6%	12,3%	516,31290	0,15390	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	45.670,92	408	3,0%	2,9%	680,59420	0,15550	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	8.837,66	92	0,6%	0,7%	797,93810	0,14980	
<b>TOTALI</b>	<b>1.507.660,79</b>	<b>13.954</b>					

**Comune di CASTELVETRANO**  
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI 651 2020\_01

**Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA**

Comune di CASTELVETRANO Simulazione TARI 651 2020_01 DATI UTENZA NON DOMESTICA						TARI 2020 Legge 147/2013 651
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2019 €/mq	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	14.018,00	51	3,64%	2,55%	3,59580	
N02. Cinematografi, teatri	260,00	1	0,07%	0,05%	2,61110	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	50.181,00	337	13,03%	16,86%	2,87990	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.877,00	15	1,01%	0,75%	4,97940	
N05. Parchi divertimento	54,00	1	0,01%	0,05%	2,79030	
N06. Autosaloni, esposizioni	6.212,00	28	1,61%	1,40%	2,72660	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	52.443,00	20	13,62%	1,00%	8,02980	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	5.791,00	29	1,50%	1,45%	6,75200	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	8.521,00	6	2,21%	0,30%	7,11360	
N10. Ospedali	14.678,00	2	3,81%	0,10%	6,79830	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	30.898,00	311	8,02%	15,56%	7,11360	
N12. Banche e istituti di credito	3.144,00	8	0,82%	0,40%	3,78240	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	61.126,00	318	15,87%	15,91%	6,75200	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2.913,00	50	0,76%	2,50%	7,99540	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1.654,00	10	0,43%	0,50%	4,41270	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	172,00	3	0,04%	0,15%	9,40940	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2.653,00	54	0,69%	2,70%	9,40940	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	4.180,00	43	1,09%	2,15%	6,12280	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	11.073,00	62	2,88%	3,10%	7,22050	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	43.779,00	48	11,37%	2,40%	2,61110	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	17.722,00	121	4,60%	6,05%	3,59990	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	12.023,00	73	3,12%	3,65%	26,94710	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	465,00	10	0,12%	0,50%	20,16930	
N24. Bar, caffè, pasticceria	8.551,00	99	2,22%	4,95%	20,25890	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	18.043,00	83	4,68%	4,15%	12,33600	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	5.951,00	158	1,55%	7,90%	12,33600	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	920,00	26	0,24%	1,30%	35,04940	
N28. Ipermercati di generi misti	2.297,00	2	0,60%	0,10%	13,08170	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	568,00	23	0,15%	1,15%	26,55960	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	962,00	7	0,25%	0,35%	6,12140	
N31. Bed and Breakfast	0,00	0	0,00%	0,00%	0,00000	
<b>TOTALI</b>	<b>385.129,00</b>	<b>1.999</b>				

### 3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	<b>13.387.170</b>
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	<b>4.082.210</b>
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	<b>9.304.960</b>
Abitanti residenti	<b>30.932</b>
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	<b>7,07</b>
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	<b>0,93</b>
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	<b>1,20</b>
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	<b>0,5481</b>
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	<b>4,11796</b>

### 3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 7.336.873,00 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

**Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

<b>Comune di CASTELVETRANO</b>		<b>TARI 2020</b>
		<b>Legge 147/2013</b>
<b>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA</b>		
<b>METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021</b>		<i>euro/anno</i>
<b>COSTO VARIABILE</b>		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	2.086.862,43
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	1.619.876,41
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	125.776,35
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	2.149.226,83
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	€	-
Fattore di Sharing – b		0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	€	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR <sub>CONAI</sub>	€	221.715,46
Fattore di Sharing – b(1+ω)		0,840
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR <sub>CONAI</sub>	€	186.240,98
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC <sub>TV</sub>	€	171.485,00
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,900
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC <sub>TV</sub> /r	€	154.336,50
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	-
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>€</b>	<b>5.641.164,53</b>
<b>COSTO FISSO</b>		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	289.770,34
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	10.901,80
Costi generali di gestione - CGG	€	440.930,42
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	-
Altri costi - COal	€	157.391,15
Costi comuni – CC	€	609.223,37
Ammortamenti - Amm	€	126.949,28
Accantonamenti - Acc	€	37.379,49
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-
- di cui per crediti	€	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	62.182,17
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>ic</sub>	€	1.414,88
Costi d'uso del capitale - CK	€	227.925,82
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC <sub>TF</sub>	€	64.847,00
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,900
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+g)RC <sub>TF</sub> /r	€	58.362,30
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	-
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	€	627.151,24
<b>ΣTF<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>€</b>	<b>1.695.708,47</b>
<b>ΣT<sub>a</sub> = ΣTV<sub>a</sub> + ΣTF<sub>a</sub></b>	<b>€</b>	<b>7.336.873,00 €</b>
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	-
% rd		30,49%
<b>TOT PEF</b>	<b>€</b>	<b>7.336.873,00</b>

### **3.4 Riduzioni**

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

**Comune di CASTELVETRANO**  
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI 651 2020\_01

**Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE**

<b>Comune di CASTELVETRANO</b>	<b>Simulazione TARI 651 2020_01</b>										<b>TARI 2020</b>
<b>UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI</b>	<b>10,00%</b>	<b>20,00%</b>	<b>30,00%</b>	<b>40,00%</b>	<b>50,00%</b>	<b>60,00%</b>	<b>70,00%</b>	<b>72,00%</b>	<b>79,00%</b>	<b>100,00%</b>	
<b>PARTE VARIABILE</b>	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	1.084,00	0,00	0,00	7,00	12,00	0,00	2,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	1.285,19	0,00	0,00	8,00	28,00	1,00	5,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	696,19	0,00	0,00	8,00	8,00	3,00	6,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	294,80	0,00	0,00	6,00	6,00	1,00	4,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	64,34	0,00	0,00	2,00	4,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	7,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	1,00	0,00	
<b>TOT POSIZIONI DA RIDURRE n</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.431,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>32,00</b>	<b>59,00</b>	<b>5,00</b>	<b>18,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOT POSIZIONI RIDOTTE n</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.029,46</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>19,20</b>	<b>41,30</b>	<b>3,60</b>	<b>14,22</b>	<b>0,00</b>	
<b>Comune di CASTELVETRANO</b>	<b>Simulazione TARI 651 2020_01</b>										<b>TARI 2020</b>
<b>UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI</b>	<b>10,00%</b>	<b>20,00%</b>	<b>30,00%</b>	<b>40,00%</b>	<b>50,00%</b>	<b>60,00%</b>	<b>70,00%</b>	<b>72,00%</b>	<b>79,00%</b>	<b>100,00%</b>	
	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	0,00	97.059,64	0,00	0,00	831,00	1.698,00	0,00	86,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	0,00	118.236,94	0,00	0,00	771,00	3.043,00	40,00	423,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	0,00	61.602,30	0,00	0,00	1.116,00	952,00	310,00	539,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	0,00	25.787,30	0,00	0,00	673,00	524,00	21,00	258,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	5.352,91	0,00	0,00	316,00	524,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	561,00	0,00	0,00	84,00	106,00	0,00	66,00	0,00	
<b>TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>308.600,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.791,00</b>	<b>6.847,00</b>	<b>371,00</b>	<b>1.372,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>92.580,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.274,60</b>	<b>4.792,90</b>	<b>267,12</b>	<b>1.083,88</b>	<b>0,00</b>	
<b>MANCATO INTROITO €</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>360.166,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.996,21</b>	<b>18.720,79</b>	<b>1.065,96</b>	<b>4.299,64</b>	<b>0,00</b>	

**Comune di CASTELVETRANO**  
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI 651 2020\_01

**Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE**

Comune di CASTELVETRANO	Simulazione TARI 651 2020_01										TARI 2020
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	3.380,00	0,00	0,00	293,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	17,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Parchi divertimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	2.659,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	527,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	115,00	106,00	365,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	106,80	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	147,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	243,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	5.337,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	7.204,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	2.104,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	824,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	65,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	26,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>530,70</b>	<b>23.921,67</b>	<b>365,00</b>	<b>0,00</b>	<b>293,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>159,21</b>	<b>9.568,67</b>	<b>182,50</b>	<b>0,00</b>	<b>205,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MANCATO INTROITO €</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>927,76</b>	<b>38.852,76</b>	<b>898,08</b>	<b>0,00</b>	<b>511,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Comune di CASTELVETRANO**  
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI 651 2020\_01

**Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA**

Comune di CASTELVETRANO	Simulazione TARI 651 2020_01										TARI 2020
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	70,00%	80,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
RIDUZIONI	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	3.380,00	0,00	0,00	293,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	17,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Parchi divertimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	0,00	0,00	2.659,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	527,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,00	0,00	115,00	106,00	365,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche e istituti di credito	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	106,80	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	147,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	243,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	0,00	140,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	5.337,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00	7.204,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	2.104,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	824,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	40,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	65,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	26,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, peschierie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>530,70</b>	<b>23.921,67</b>	<b>365,00</b>	<b>0,00</b>	<b>293,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>159,21</b>	<b>9.568,67</b>	<b>182,50</b>	<b>0,00</b>	<b>205,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>MANCATO INTROITO €</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>927,76</b>	<b>38.852,76</b>	<b>898,08</b>	<b>0,00</b>	<b>511,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Comune di CASTELVETRANO**  
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI 651 2020\_01

**Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE**

Comune di CASTELVETRANO		Simulazione TARI 651 2020_01
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE		
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	rid 30% aire e seonda casa	rid 30% aire e seonda casa
40,00%	nessuna rid	nessuna rid
50,00%		
60,00%	distanza cassonetto < 1001 m	distanza cassonetto < 1001 m
70,00%	distanza cassonetto > 1001 m	distanza cassonetto > 1001 m
72,00%	Cumulo rid +30+76%	Cumulo rid +30+76%
79,00%	Cumulo rid 30 + 70 %	Cumulo rid 30 + 70 %
100,00%	nessuna rid	nessuna rid
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA
10,00%	nessuna rid	nessuna rid
20,00%	nessuna rid	nessuna rid
30,00%	nuove attività	nuove attività
40,00%	Rifiuti speciali	Rifiuti speciali
50,00%	Rifiuti speciali	nessuna rid
60,00%	nessuna rid	nessuna rid
70,00%	Fuori zona	Fuori zona
80,00%	nessuna rid	nessuna rid
90,00%	nessuna rid	nessuna rid
100,00%	nessuna rid	nessuna rid

**Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO**

Comune di CASTELVETRANO		TARI 2020
Simulazione TARI 651 2020_01		Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE		651
		euro/anno
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA		0,00
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA		393.248,81
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'		41.189,62
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'		41.189,62
<b>TOTALE</b>		<b>475.628,06</b>

### 3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportate nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

**Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA**

Comune di CASTELVETRANO Simulazione TARI 651 2020_01 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				TARI 2020 Legge 147/2013 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	0,60	0,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,75	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,10	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,40	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	3,20	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	4,00	0,00%	3,40	4,10	3,75

**Comune di CASTELVETRANO**  
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI 651 2020\_01

**Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA**

Comune di CASTELVETRANO Simulazione TARI 651 2020_01 COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2020 Legge 147/2013 651									
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,00%	4,00	0,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75	
N02. Cinematografi, teatri	0,33	0,00%	2,90	0,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,36	0,00%	3,20	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,00%	5,53	0,00%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04	
N05. Parchi divertimento	0,35	0,00%	3,10	0,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15	
N06. Autosaloni, esposizioni	0,34	0,00%	3,03	0,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,01	0,00%	8,92	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,85	0,00%	7,50	0,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,90	0,00%	7,90	0,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76	
N10. Ospedali	0,86	0,00%	7,55	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08	
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	0,90	0,00%	7,90	0,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10	
N12. Banche e istituti di credito	0,48	0,00%	4,20	0,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,85	0,00%	7,50	0,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,01	0,00%	8,88	0,00%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,56	0,00%	4,90	0,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,19	0,00%	10,45	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,19	0,00%	10,45	0,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,77	0,00%	6,80	0,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,91	0,00%	8,02	0,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,00%	2,90	0,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,00%	4,00	0,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,40	0,00%	29,93	0,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,55	0,00%	22,40	0,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05	
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,56	0,00%	22,50	0,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	1,56	0,00%	13,70	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	1,56	0,00%	13,77	0,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,42	0,00%	38,93	0,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92	
N28. Ipermercati di generi misti	1,65	0,00%	14,53	0,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,35	0,00%	29,50	0,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,77	0,00%	6,80	0,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80	
N31. Bed and Breakfast	0,60	-30,00%	5,25	-30,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50	

### **3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi**

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi sul alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2) :

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione per la classificazione dei B&B.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

#### 4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

**Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali**

<b>Comune di CASTELVETRANO</b>		<b>TARI 2020</b>
<b>Simulazione TARI 651 2020_01</b>		<b>Legge 147/2013</b>
<b>OPERATORI DI CALCOLO</b>		<b>651</b>
<b>DPR 158/99</b>		
<b>DOMESTICA</b>		
<b>Quf</b>		<b>0,95281</b>
<i>Ctuf</i>		<i>1.259.137,61</i>
<i>Stot * Ka</i>		<i>1.321.505,23</i>
<b>Quv</b>		<b>519,50937</b>
<i>Qtot</i>		<i>10.427.502,54</i>
<i>N * Kb</i>		<i>20.071,83</i>
<b>Cu</b>		<b>0,31656</b>
<i>Quota variabile domestiche</i>		<i>3.300.977,78</i>
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>		<i>10.427.502,54</i>
<b>Quv * Cu</b>		<b>164,45826</b>
<b>NON DOMESTICA</b>		
<b>Quapf</b>		<b>1,30441</b>
<i>Ctapf</i>		<i>438.049,44</i>
<i>Stot * Kc</i>		<i>335.821,94</i>
<b>Cua</b>		<b>0,79019</b>
<i>Quota variabile non domestiche</i>		<i>2.338.708,17</i>
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>		<i>2.959.667,46</i>

#### Legenda

**Qufd = Ctuf /  $\sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$**

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S<sub>tot</sub>(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

**Quv = Qtot /  $\sum_n N(n) \cdot Kb(n)$**

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

**Cud** = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

**Qapf = Ctapf /  $\sum_{ap} Stot(ap) \cdot Kc(ap)$**

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

**Cua** = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

## 5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

**Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi**

<b>Comune di CASTELVETRANO</b>		<b>TARI 2020</b>
<b>Simulazione TARI 651 2020_01</b>		<b>Legge 147/2013</b>
<b>RIPARTIZIONI</b>		<b>651</b>
<b>Totale gettito (€/anno)</b>	<b>7.336.873,00</b>	
<b>Gettito utenza attività (€/anno)</b>	<b>2.776.757,61</b>	<b>37,85%</b>
<b>Gettito utenza domestica (€/anno)</b>	<b>4.560.115,40</b>	<b>62,15%</b>
<i>Totale gettito anno preced. (€/anno)</i>	<i>6.889.242,00</i>	
<i>Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)</i>	<i>2.542.587,45</i>	<i>36,91%</i>
<i>Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)</i>	<i>4.346.654,55</i>	<i>63,09%</i>
<i>Differenza gettito attuale/precedente</i>	<i>447.631,00</i>	<i>6,50%</i>
<b>Tariffa media utenza domestica (€/anno)</b>	<b>354,98</b>	
<b>Tariffa media utenza attività (€/anno)</b>	<b>1.389,07</b>	
<i>Variazione tariffa media utenza domestica (%)</i>		<i>4,91%</i>
<i>Variazione tariffa media utenza attività (%)</i>		<i>9,21%</i>
<b>Quota fissa TOTALE (€/anno)</b>	<b>1.697.187,05</b>	<b>23,13%</b>
<b>Quota variabile TOTALE (€/anno)</b>	<b>5.639.685,95</b>	<b>76,87%</b>
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %</i>		<i>77,40%</i>
<i>Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %</i>		<i>22,60%</i>
<i>Parte variabile utenza domestica (€/anno)</i>	<i>3.300.977,78</i>	<i>58,53%</i>
<i>Parte variabile utenza non domestica (€/anno)</i>	<i>2.338.708,17</i>	<i>41,47%</i>
<i>Parte Fissa utenza domestica (€/anno)</i>	<i>1.259.137,61</i>	<i>74,19%</i>
<i>Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)</i>	<i>438.049,44</i>	<i>25,81%</i>
<b>Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %</b>		<b>-15,24%</b>
<b>Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %</b>		<b>15,24%</b>

### Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

## 6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

**Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA**

<b>Comune di CASTELVETRANO</b>		<b>TARI 2020</b>
<b>Simulazione TARI 651 2020_01</b>		<b>Legge 147/2013</b>
<b>LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA</b>		<b>651</b>
<b>(al NETTO di tasse e addizionali)</b>		
<b>componenti</b>	<b>Parte fissa euro/ mq anno</b>	<b>Parte variabile euro/anno</b>
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,77177	98,67495
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,89564	287,80195
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,97186	345,36234
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,03856	394,69982
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,04809	526,26642
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,00997	657,83303

**Comune di CASTELVETRANO**  
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI 651 2020\_01

**Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA**

Comune di CASTELVETRANO Simulazione TARI 651 2020_01 RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2020 Legge 147/2013 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2020 euro/anno	TARI 2019 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
<b>Esempio 1</b>							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	98,67495	0,77177	50	137,26358	146,53260	-6,33%	-9,27
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	287,80195	0,89564	70	350,49656	337,85870	3,74%	12,64
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	345,36234	0,97186	80	423,11128	433,96580	-2,50%	-10,85
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	394,69982	1,03856	90	488,17005	530,16390	-7,92%	-41,99
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	526,26642	1,04809	100	631,07504	696,14420	-9,35%	-65,07
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	657,83303	1,00997	110	768,93016	814,41610	-5,59%	-45,49
<b>Esempio 2</b>							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	98,67495	0,77177	60	144,98131	147,67660	-1,83%	-2,70
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	287,80195	0,89564	80	359,45293	339,18670	5,97%	20,27
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	345,36234	0,97186	90	432,82990	435,40680	-0,59%	-2,58
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	394,69982	1,03856	100	498,55563	531,70290	-6,23%	-33,15
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	526,26642	1,04809	110	641,55590	697,69920	-8,05%	-56,14
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	657,83303	1,00997	120	779,02990	815,91410	-4,52%	-36,88
<b>Esempio 3</b>							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	98,67495	0,77177	70	152,69903	148,82060	2,61%	3,88
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	287,80195	0,89564	90	368,40931	340,51470	8,19%	27,89
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	345,36234	0,97186	100	442,54851	436,84780	1,30%	5,70
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	394,69982	1,03856	110	508,94121	533,24190	-4,56%	-24,30
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	526,26642	1,04809	120	652,03676	699,25420	-6,75%	-47,22
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	657,83303	1,00997	130	789,12964	817,41210	-3,46%	-28,28
<b>RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE</b>							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	98,67495	0,77177	101,5	176,99218	152,42158	16,12%	24,57
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	287,80195	0,89564	112,0	388,15249	343,44211	13,02%	44,71
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	345,36234	0,97186	111,1	453,36598	438,45173	3,40%	14,91
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	394,69982	1,03856	111,3	510,29017	533,44180	-4,34%	-23,15
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	526,26642	1,04809	112,0	643,63655	698,00790	-7,79%	-54,37
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	657,83303	1,00997	95,8	754,58974	812,28912	-7,10%	-57,70

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di CASTELVETRANO Simulazione TARI 651 2020_01				TARI 2020 Legge 147/2013		
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	453.857,63	4.437	102,28	350.274,86	437.857,28	788.132,14
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	431.509,30	3.780	114,17	386.475,82	1.087.774,23	1.474.250,05
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	287.577,40	2.546	112,96	279.485,47	879.203,76	1.158.689,23
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	181.716,67	1.611	112,80	188.723,33	635.849,56	824.572,89
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	43.508,65	385	113,15	45.600,81	202.364,17	247.964,99
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	8.492,62	88	96,44	8.577,33	57.928,78	66.506,10
<b>TOTALI</b>	<b>1.406.662,26</b>	<b>12.846</b>	<b>109,50</b>	<b>1.259.137,61</b>	<b>3.300.977,78</b>	<b>4.560.115,40</b>

**Comune di CASTELVETRANO**  
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI 651 2020\_01

**Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA**

Comune di CASTELVETRANO Simulazione TARI 651 2020_01 LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)					TARI 2020 Legge 147/2013 651	
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2020 euro/mq anno	TARI 2019 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,58698	3,16077	3,74776	3,59580	4,23%	0,15
N02. Cinematografi, teatri	0,43046	2,29156	2,72201	2,61110	4,25%	0,11
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,46959	2,52862	2,99820	2,87990	4,11%	0,12
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82178	4,36977	5,19154	4,97940	4,26%	0,21
N05. Parchi divertimento	0,45654	2,44960	2,90614	2,79030	4,15%	0,12
N06. Autosaloni, esposizioni	0,44350	2,39428	2,83778	2,72660	4,08%	0,11
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,31745	7,04852	8,36597	8,02980	4,19%	0,34
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	1,10875	5,92645	7,03519	6,75200	4,19%	0,28
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,17397	6,24252	7,41649	7,11360	4,26%	0,30
N10. Ospedali	1,12179	5,96596	7,08775	6,79830	4,26%	0,29
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	1,17397	6,24252	7,41649	7,11360	4,26%	0,30
N12. Banche e istituti di credito	0,62612	3,31881	3,94493	3,78240	4,30%	0,16
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,10875	5,92645	7,03519	6,75200	4,19%	0,28
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,31745	7,01691	8,33437	7,99540	4,24%	0,34
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,73047	3,87195	4,60241	4,41270	4,30%	0,19
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,55225	8,25752	9,80976	9,40940	4,25%	0,40
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,55225	8,25752	9,80976	9,40940	4,25%	0,40
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1,00440	5,37331	6,37771	6,12280	4,16%	0,25
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1,18701	6,33735	7,52436	7,22050	4,21%	0,30
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,43046	2,29156	2,72201	2,61110	4,25%	0,11
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,58698	3,16077	3,74776	3,59990	4,11%	0,15
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	4,43499	23,65047	28,08547	26,94710	4,22%	1,14
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	3,32625	17,70032	21,02657	20,16930	4,25%	0,86
N24. Bar, caffè, pasticceria	3,33929	17,77934	21,11863	20,25890	4,24%	0,86
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,03488	10,82564	12,86052	12,33600	4,25%	0,52
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,03488	10,88096	12,91584	12,33600	4,70%	0,58
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	5,76549	30,76221	36,52770	35,04940	4,22%	1,48
N28. Ipermercati di generi misti	2,15228	11,48150	13,63378	13,08170	4,22%	0,55
N29. Banchi di mercato generi alimentari	4,36977	23,31069	27,68046	26,55960	4,22%	1,12
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,00440	5,37331	6,37771	6,12140	4,19%	0,26
N31. Bed and Breakfast	0,77612	4,14851	4,92464	0,00000	0,00%	4,92

**Comune di CASTELVETRANO**  
TARI ANNO 2020 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI 651 2020\_01

**Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA**

Comune di CASTELVETRANO Simulazione TARI 651 2020_01		TARI 2020 Legge 147/2013 651					
TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni							
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	12.461	12.461	51	244,33	7.314,35	39.386,06	46.700,41
N02. Cinematografi, teatri	260	260	1	260,00	111,92	595,81	707,72
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	50.160	50.160	337	148,84	23.554,46	126.835,19	150.389,65
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3.877	3.877	15	258,47	3.186,03	16.941,59	20.127,62
N05. Parchi divertimento	54	54	1	54,00	24,65	132,28	156,93
N06. Autosaloni, esposizioni	6.212	6.212	28	221,86	2.755,02	14.873,29	17.628,31
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	51.379	51.379	20	2.568,97	67.689,99	362.148,76	429.838,75
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	5.791	5.791	29	199,69	6.420,76	34.320,05	40.740,81
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	8.310	8.310	6	1.385,03	9.755,92	51.876,62	61.632,54
N10. Ospedali	14.478	14.478	2	7.239,00	16.241,31	86.375,12	102.616,43
N11. Agenzie, studi professionali, uffici, laboratori analisi	30.639	30.639	311	98,52	35.968,76	191.262,19	227.230,95
N12. Banche e istituti di credito	3.144	3.144	8	393,00	1.968,51	10.434,34	12.402,85
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	60.974	60.974	318	191,74	67.604,78	361.358,92	428.963,70
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	2.854	2.854	50	57,08	3.760,28	20.027,67	23.787,95
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	1.654	1.654	10	165,40	1.208,20	6.404,20	7.612,39
N16. Banchi di mercato beni durevoli	172	172	3	57,33	266,99	1.420,29	1.687,28
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2.556	2.556	54	47,32	3.966,82	21.102,35	25.069,16
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	4.124	4.124	43	95,91	4.142,13	22.159,54	26.301,66
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	8.938	8.938	62	144,16	10.609,76	56.644,47	67.254,23
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	40.897	40.897	48	852,03	17.604,50	93.718,82	111.323,32
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	16.880	16.880	121	139,51	9.908,53	53.355,09	63.263,62
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	11.693	11.693	73	160,18	51.860,15	276.554,44	328.414,59
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	449	449	10	44,90	1.493,48	7.947,44	9.440,93
N24. Bar, caffè, pasticceria	8.531	8.531	99	86,17	28.488,24	151.679,64	180.167,88
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	17.895	17.895	83	215,60	36.414,17	193.724,87	230.139,04
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	5.943	5.943	158	37,62	12.093,69	64.667,70	76.761,39
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	920	920	26	35,38	5.304,25	28.301,23	33.605,48
N28. Ipermercati di generi misti	2.297	2.297	2	1.148,50	4.943,78	26.373,01	31.316,79
N29. Banchi di mercato generi alimentari	568	568	23	24,70	2.482,03	13.240,47	15.722,50
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	902	902	7	128,86	905,96	4.846,73	5.752,69
N31. Bed and Breakfast	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALI</b>	<b>375.014</b>	<b>375.014</b>	<b>1.999</b>	<b>187,60</b>	<b>438.049,44</b>	<b>2.338.708,17</b>	<b>2.776.757,61</b>

# Comune di CASTELVETRANO



Via della Corte n. 2  
40012 Calderara di Reno (BO)  
Tel. 051/726291  
Fax 051/726293  
[info@gfambiente.it](mailto:info@gfambiente.it)  
[www.gfambiente.it](http://www.gfambiente.it)

S.R.R. TRAPANI PROVINCIA SUD  
Prot. N. 1880  
Data 16 LUG. 2020

Al Signor Sindaco del Comune di Castelvetrano  
Al Responsabile della IX D.O. Servizi Ambientali del Comune di Castelvetrano  
*Dott. Vincenzo Caime*

*Loro Sedi*

*Trasmessa a mezzo PEC*

Oggetto: **Riscontro vs. nota prot. n. 28256 del 08/07/2020.**

Trasmissione relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario anno 2020 secondo il MTR ARERA del Comune di Castelvetrano.

Facendo seguito alla nota in oggetto, la scrivente SRR. nella qualità di Ente territorialmente competente per la validazione del PEF secondo quanto stabilito dalla deliberazione 443/2019 dell'ARERA, con la presente, trasmette in allegato, la relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario anno 2020 dell'Ente in indirizzo, per i consequenziali adempimenti.

Distinti saluti.

Partanna li 16/07/2020

CITTA DI CASTELVETRANO  
SETTORE - UFFICI TECNICI  
PROT. N. 2121  
DEL 16 LUG. 2020

F.to Il Presidente della SRR Trapani Provincia Sud  
Nicolò Catania

# SRR

trapani provincia sud

RELAZIONE AL PEF - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020 -

**ARO/Comune di CASTELVETRANO (TP)**

**VALUTAZIONI S.R.R. TRAPANI PROVINCIA SUD**

DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE  
PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/ 20 19/ R/ RIF

E

DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE PER  
L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

SRR Trapani Provincia Sud. Cons. S.p.A.

Via V. Emanuele II, 168/C – 91026 Partanna(TP) – C.F. / P. Iva 02485330819

Tei. 0924\_203285 – [srrtrapanisud@pec.it](mailto:srrtrapanisud@pec.it) – [info@srrtrapaniprovinciasud.it](mailto:info@srrtrapaniprovinciasud.it) – [www.srrtrapaniprovinciasud.it](http://www.srrtrapaniprovinciasud.it)

# SRR

trapani provincia sud

## PREMESSA:

Nel relazione in merito ai Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani ai fini dell'approvazione delle tariffe TARI da applicare nel territorio del Comune di Castelvetro (TP), preliminarmente è necessario rilevare come risulta straordinariamente complessa l'applicazione dei principi e metodi di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 (nonché della successiva "semplificazione" di cui alla deliberazione ARERA n.57/2020/R/RIF del 03 marzo 2020) alla realtà regionale siciliana.

Sono tali e tante le "vicende" che si sono sviluppate in questi anni in Sicilia intorno alla materia della gestione dei rifiuti, che tentare di definire un modello di gestione "corrente" appare impresa ardua, soprattutto in relazione alla fattispecie relativa al conferimento in impianti di smaltimento/trattamento.

Rimanendo nello stretto perimetro delle finalità del presente elaborato, occorre rilevare come, ad oggi, il combinato disposto tra il risultato della evoluzione normativa regionale in materia, e l'organizzazione territoriale su scala regionale della programmazione dello smaltimento dei rifiuti urbani, ci restituisce un "modello" per nulla "integrato" ai sensi dei riferimenti normativi nazionali (D.lgs. 152/06) e, conseguentemente, della citata deliberazione ARERA.

Al contrario, la realtà di fatto della situazione "Siciliana", risulta oltremodo frammentata sul piano della gestione e certamente condizionato dal circuito dello "smaltimento" che, attesa la cronica carenza o quasi assenza di impianti di smaltimento regionali, agisce in assenza di concorrenza e dunque, attualmente, impone l'applicazione di prezzi al rialzo, certamente onerosi per i cittadini in termini di tariffa.

Per l'effetto, sul piano procedurale, condizionato da uno stato emergenziale ormai cronico per la Sicilia che si è prolungato sine die, l'onere per lo smaltimento, che necessariamente finisce con l'essere determinato subendo l'appesantimento finanziario dovuto alle situazioni di fatto sopra rappresentate, grava realmente sul sistema correlato ai costi della gestione del ciclo dei rifiuti quale variabile effettiva non controllabile e con le ovvie conseguenze negative sulla relativa tariffa.

Si rappresenta, inoltre, che la situazione di emergenza epidemiologica da COVID 19 ha comportato alquanto rilevanti criticità nella valutazione affidabile degli effetti derivanti dall'emergenza, la quale richiede un'attenta analisi di evidenze tecniche e contabili che non agevolano di certo il rispetto delle tempistiche stabilite dall'ARERA. Ciò, anche in considerazione del documento n. 189/2020/R/RIF del 26/05/2020 emanato dalla stessa, con la quale l'Autorità intende riproporre gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura sia degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione n. 158/2020/R/RIF, recante misure straordinarie e urgenti volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità o gli effetti sulle varie categorie di utenze delle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID 19, sia, più in generale, degli eventuali oneri straordinari derivanti da tale emergenza.

Al fine di garantire, in una logica di sistema, l'equilibrio economico e finanziario del settore e le connesse condizioni di sostenibilità per i fruitori del servizio, l'Autorità ha rinviato a un successivo provvedimento l'individuazione di primi elementi volti alla copertura degli oneri connessi alle citate misure di tutela per le

utenze non domestiche e per quelle domestiche in condizioni di disagio economico, da declinare - tenuto conto del principio di copertura dei costi di esercizio e di investimento, sulla base della valutazione dei costi efficienti – unitamente alle modalità di trattazione delle variazioni di costo connesse all'emergenza epidemiologica, sulla base di quanto prospettato nella deliberazione 102/2020/R/RIF.

Come anticipato, occorre ribadire che - rispetto a quanto contenuto dall'art. (ambito di applicazione) della deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, recante DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021 - nel territorio della Regione siciliana, di fatto, non sussiste un ciclo di gestione "integrata" dei rifiuti; stante anche la particolare della legislazione regionale, che ha istituito nel tempo una "articolazione" istituzionale intermedia che ha di fatto parcellizzato il ciclo stesso. Prova ne sia il già citato regime emergenziale che, tra l'altro, a livello centrale regionale, ha sovrinteso in questi anni alla gestione dei rifiuti.

Come è noto, il decreto legislativo 152/05 - che nella parte IV contiene "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" - tra l'altro definisce (cfr.: 2' Considerato della delibera 443-ARERA):

- In "gestione" dei rifiuti, come —la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento, nonché le operazioni effettuate in qualità di commerciante o intermediario" (articolo 183, comma 1, lett. n);
- la "gestione integrata dei rifiuti" come "il complesso delle attività, ivi compresa quella di spazzamento strade [...] volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti — (articolo 183, comma 1, lett. II), ove l'attività di spazzamento delle strade è "una modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuata al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito" (articolo 183, comma 1, lett. oo).

A fronte delle predette —definizioni" legislative, in realtà, nel territorio della Regione siciliana si assiste ad una frammentazione della "gestione integrata dei rifiuti" che come risultato produce una parcellizzazione del "perimetro gestionale" di riferimento così come definito al comma 2 dell'art. 1 della citata delibera ARERA:

- a) spazzamento e lavaggio delle strade;
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c) gestione tariffe e rapporti con gli utenti;
- d) . trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- e) trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;

ove, In generale, si riscontrano differenti soggetti-attori in campo • dagli enti pubblici locali (Comuni ai singoli o consorziati operatori economici (trattamento, recupero, smaltimento-discariche); a tal punto che

# SRR

## trapani provincia sud

ci si trova spesso costretti ad operare (il più delle volte in regime di "emergenza") con una non ben distinta differenziazione (se non: sovrapposizione) di ruoli tra diversi "enti" di governance del sistema rifiuti stesso.

La stessa normativa regionale, nel modello "ordinario", si incentra su una sorta di sovrapposizione di competenze che, sintetica mente, si esplicano con: l'obbligo dei Comuni afferenti un Ambito Territoriale Ottimale di associarsi secondo il modello della scpa (società con acronimo SRR), SRR che definiscono il proprio Piano di Ambito in cui confluiscono i singoli Piani Comunali di Raccolta e Raccolta Differenziata, Procedura di affidamento espletata dalla SRR per individuare il soggetto gestore dei servizi inseriti nei Piani Comunali, Contratto di servizio sottoscritto e gestito direttamente dai Comuni; la SRR non possono svolgere attività gestorie.

Gli stessi Comuni, poi, sono autorizzati direttamente con specifico Provvedimento Regionale (art. 1 e 2 l.r. n. 9/2010) al conferimento presso gli impianti di trattamento/smaltimento dei rr.ss.uu. raccolti a valle della raccolta differenziata; sottoscrivono e gestiscono i contratti a seguito dei provvedimenti testé citati.

Ulteriori problematiche, o comunque *una* maggiore complicazione del modello di governante in Sicilia, sono sorte con l'introduzione del comma 2 *ter* all'art. 5 della stessa L.R. n. 9/2010, con il quale è stata prevista la possibilità per i Comuni (previa redazione di un Piano di intervento con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente con il Piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti) di provvedere all'organizzazione ed alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilabili, definendo a tal fine perimetri territoriali all'interno degli ATO, i cosiddetti: ARO (Aree di Raccolta Ottimali).

La norma regionale in questione istituisce, quindi, una ulteriore "forma" di governance "locale".

Quella della definizione dei ruoli e delle competenze è dirimente rispetto ad alcune problematiche specifiche già oggi riscontrate alla luce degli approfondimenti e delle attività comunque poste in essere a livello regionale.

La stessa ARERA, invero, ha dovuto prendere atto (cfr documento di "semplificazione" di cui alla delibera n. 57 dello scorso 3 marzo) che sul territorio nazionale vi è una elevata *"eterogeneità delle modalità organizzative adottate nel settore"* oltre che *"in talune aree territoriali, sono comunque emerse difficoltà connesse allo puntuale individuazione dei soggetti competenti cui attribuire i poteri e le funzioni rilevanti ai fini tariffari"*, oltre la possibilità che nel corso del triennio vi possano essere stati avvicendamenti di imprese per rinnovo di appalti.

Con la Direttiva prot n. 10555 del 12 marzo, visto appunto la particolarità del "sistema" Sicilia, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti è intervenuto introducendo specifiche procedure organizzative al fine di uniformare, a livello regionale, tempistiche e modalità di attuazione delle procedure di cui all'art. 6 della Delibera ARERA n. 443/2019, attribuendo alle SS.RR.RR. i compiti di variazione del PEF redatti dai Comuni.

Come definito nella Delibera 57/2020 dell'ARERA, il processo di validazione non può comunque che essere effettuato da un Ente terzo rispetto alla gestione del servizio.

Tale funzione può essere facilmente espletata dalla società per la regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti (S.R.R. – cfr.: art.2, comma 1, lett. c) della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii.), che nella *vacazio* degli A.T.O. (Ambiti Territoriali Ottimali) secondo i pieni dettami del D.Lgs. n 152/2006, costituisce l'unico livello operativo territorialmente sovraordinato ed operante dell'ambito geografico di pertinenza del Comune di Castelvetrano così come previsto dalla normativa regionale in materia di rifiuti.

Alla luce di quanto precedentemente rilevato, risulta del tutto esiziale, pertanto, proprio ai *fini* della determinazione del PE, la puntualizzazione di questo passaggio logico tecnico-amministrativo, in quanto - diversamente operando - si finirebbe per cadere nell'equivoco che, in mancanza di un gestore unico, ci si trovi nella inevitabilità di richiedere dati e costi inerenti il PEF ai vari gestori dei servizi che compongono il variegato mondo dei referenti/operatori economici del ciclo dei rifiuti.

#### VALUTAZIONE SUI DATI DEL PEF

Il presente elaborato, seguendo quanto previsto dalle linee guida sulla relazione di accompagnamento (Appendice 2 - Deliberazione 31/10/2019 n.443/2019/RIF), descrive sinteticamente il processo di misurazione e valutazione per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessaria alla elaborazione del piano economico finanziario (PEF).

L'attività di validazione svolta sui dati trasmessi dal Comune di Castelvetrano è stata svolta mantenendo gli adeguati profili di serietà rispetto all'attività di gestione.

I dati riportati, dedotti da atti ufficiali in possesso dell'Amministrazione, sono stati asseverati come previsto dalla delibera 443/2019 dalla Dichiarazione di Veridicità ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

In merito si evidenzia che nell'anno 2018 era in affidamento ad una azienda diversa dall'attuale gestore e

che i costi afferenti a questo servizio sono stati dedotti in parte da quelli indicati dal gestore ed in parte da quelli rilevati dal PEF dell'anno 2018 regolarmente deliberato e presente come atto ufficiale presso il Comune di Castelvetrano.

Il servizio di gestione dei rifiuti nell'ARO (Area di Raccolta Omogea) del Comune di Castelvetrano è articolato secondo il seguente modello:

- *spazzamento strade e raccolta*: costituisce il primo segmento della gestione dei rifiuti urbani prodotti nel territorio del Comune di Castelvetrano, che si attua tramite esternalizzazione del servizio (raccolta differenziata col metodo: porta a porta) affidato ad Impresa qualificata del settore (a seguito di procedura aperta ex D.lgs. 50/16 di livello europeo; affidamento quinquennale, così come da facoltà concessa ai Comuni dalla L.R. n. 3/2013 (cfr. art. 1 comma 2; legge di riforma della L.R. n.9/2010 recante disciplina della *Gestione Integrata dei rifiuti* nel territorio della Regione Siciliana);
- *trasporto*: avviamento presso piattaforme ed impianti, da parte dell'impresa affidataria di cui al punto 1, dei rifiuti differenziati raccolti secondo le categorie merceologiche (servizio porta a porta) per il recupero o lo smaltimento;
- *recupero*: delle categorie merceologiche differenziate presso le piattaforme in convenzione CONAI e non (anche se il dato è perennemente a rischio per la conclamata insufficienza degli impianti a livello regionale - soprattutto per la frazione organica attualmente la raccolta differenziata si attesta intorno al 55% dell'intera massa di rifiuti prodotti);

# SRR

trapani provincia sud

- *smaltimento dei rifiuti: avvimento* della categoria merceologica BUR al pretrattamento (TMB) e successivo smaltimento dei sopravaglio presso gli impianti e le discariche autorizzate dall'Autorità regionale (Dipartimento Acque e Rifiuti - Regione siciliana).
- *Attività di Riscossione dei Tributi:* svolta direttamente dai comune di Castelvetro.

Dal —modello" di gestione precedentemente cennato, si può facilmente desumere che fa peculiarità che il Comune di Castelvetro assume all'interno della gestione del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani, è quella di centro di costo diretto riferito all'intero ciclo,

Di fatto, il Comune di Castelvetro (ma nella realtà regionale è prassi più che diffusa per gli enti locali) è al centro dei flussi finanziari concernenti la gestione dei rifiuti: sia in entrata (tariffe), che in uscita (spese per spazzamento, raccolta, trasporto, recupero e smaltimento). I predetti flussi finanziari integrano un livello tecnico-amministrativo che ad essi risulta legato attraverso un rapporto di causa-effetto, dal momento che il flusso finanziario stesso promana da un atto amministrativo (atti propedeutici a: procedure di affidamento dei servizi, impegni di spesa, liquidazioni delle prestazioni) che ne determina effetti diretti sul piano della gestione integrale del servizio,

D'altra parte, apparirebbe infine del tutto illogica - anche a fronte di atti amministrativi giuridicamente vincolanti emessi dai Comune di Castelvetro che comportano determinazione di spesa e costi per la collettività a fronte proprio della copertura finanziaria delle stesse tramite apposita disciplina tariffaria -, nonché suscettibile di approfondimenti sul piano del danno erariale, l'eventualità di dover ricorrere a dati ed atti forniti dai "gestori dei servizi"/operatori economici, tratti dai loro bilanci, e comunque attinenti alla loro specifica attività; con l'indubbia incertezza della effettiva corrispondenza dei costi al servizio prestato, se non l'altresì consapevolezza della possibile manipolazione ai fini di rivalutarne artatamente i corrispettivi. Ciò non pregiudica il fatto che, soprattutto per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto del rr.ss.uu., il Comune abbia acquisito specifiche e puntuali certificazioni da parte della ditta aggiudicatane della gara di appalto espletata ex D. Lgs. n. 50/2016.

Tali considerazioni logico-tecnico-giuridiche, confortano nel sostenere la possibilità/capacità di poter approntare la determinazione delle voci di costo di cui all'Appendice 1 alla deliberazione ARERA n.443/2019/R/RIF, attraverso un processo di analisi, scomposizione e ricomposizione dei costi documentati e documentabili in possesso dell'Amministrazione e della struttura tecnica del Comune di Castelvetro si fine di determinare le componenti del PEF.

In tale ottica in base alle nuove regole di trasparenza, come previsto dalla delibera 443/2019/R/rif e per effetto, altresì, del contenuto della sopraggiunta Direttiva in materia di Nuovo MTR di cui alla deliberazione ARERA n. 443/2019, emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità a supporto dei Comuni e delle S.R.R. siciliane — si è effettuata una necessaria analisi sul piano economico finanziario (di seguito indicato con PEF 2020) inoltrato dal Comune di Castelvetro con nota prot. n. 28256 del 08/07/2020.

E' stata verificata la presenza e la corrispondenza delle voci di costo presenti nel PEF 2020 con l'impostazione prevista dalle citate disposizioni in materia dell'ARERA con riferimento alla tipologia di servizio fornito direttamente da parte del Comune e da parte del Gestore.



# SRR

trapani provincia sud

La documentazione pervenuta direttamente dal Comune di Castelvetrano, oltre all'appendice 1 del MTR comprende una relazione tecnica esplicativa sullo sviluppo del PEF redatta seguendo in modo regolare le procedure indicate nell'articolato della delibera 443/2019, in modo da determinarsi secondo coerenza normativa i corrispettivi per le diverse tipologie di utenza.

Pertanto, in definitiva, si può considerare il PEF attendibile, coerente con le linee dettate dalle nuove disposizioni dell'Autorità ed effettivamente riportante le diverse voci di costo presenti e ricavate dalla documentazione del servizio dell'anno 2015, anche attualizzate, come previsto, per l'anno 2020.

Partanna, 16/07/2020

F.to Il Responsabile dell'Area Finanziaria  
Dott. Francesco Rametta

F.to Il Responsabile dell'Area Amministrativa  
e Risorse Umane  
Dott. Nicola Bucca

F.to Il Responsabile dell'Area Sviluppo e Programmazione  
Ing. Saverio Di Blasi

F.to Il Responsabile dell'Area Impianti  
e Coordinamento ARO  
Arch. Giacomo Lombardo

F.to Il Responsabile del CdA  
SRR Trapani provincia Sud  
Sindaco Nicolò Catania



**Comune di Castelvetrano**

*Libero Consorzio Comunale di Trapani*

*Collegio dei Revisori*

inviata a mezzo PEC:

Al Segretario Generale del Comune

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

**SEDE**

Verbale n. 13 del 23 luglio 2020

**Oggetto: parere** sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale inerente: **'Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.)**

**Approvazione piano economico-finanziario e tariffe per l'anno 2020"**,

L'Organo rii Revisione Economico-finanziaria del superiore Ente:

**Vista ed** esaminata la proposta di deliberazione in oggetto richiamata, trasmessa, a mezzo PEC, in data 21/07/2020, per l'acquisizione del parere di competenza, nonché la documentazione allegata;

**Richiamato:**

- l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160 del 27/12/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) che, testualmente, recita: "A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783";

- *l'art. 52 (potestà regolamentare generale delle provincie e dei comuni) del D. Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 (Istituzione dell'imposta regionale sulle attività produttive, revisione degli scaglioni, delle aliquote e delle detrazioni dell'Irpef e istituzione di una addizionale regionale a tale imposta, nonché riordino della disciplina dei tributi locali (GU Serie Generale n.298 del 23-12-1997 - Suppl. Ordinario n. 252) che, testualmente, recita : "Le provincie ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";*

**Visto:**

- *l'art. 1, comma 683, della Legge 27.12.2013 n. 147; "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";*
- *l'art. 1, comma 683-bis, della legge 27.12.2013 n. 147 con il quale è stato differito, dal 31.04.2020 al 30.06.2020, a norma dell'art. 107, comma 4, del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 recante: "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 70 del 17 marzo 2020), il termine per approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;*
- *l'art. 138 del Decreto Rilancio il quale contiene disposizioni ai fini dell'allineamento dei termini per l'approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI e IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020 previsto per il 31 luglio 2020;*

**Visto** l'art. 1, co. 527, della Legge 705/2017 in relazione alle funzioni attribuite all'ARERA;

**Richiamata** la deliberazione del 3 maggio 2020 158/2020/R/RIF dell'AREA - Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti anche indifferenziati urbani ed assimilati alla luce dell'emergenza da COVID-19 - con cui vengono stabilite le modalità per ridurre il peso della TARI a particolari tipologie di utenti danneggiati dalla suddetta emergenza epidemiologica;

**Visto** le deliberazioni n. 443 e n. 444 del 2019 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, nonché la delibera n. 59/2020;

**Visto** il PEF 2020 e la relativa Relazione di accompagnamento, nonché le tariffe dei tributi relative alle utenze domestiche e non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR (Delibera ARERA n. 443/2019);

**Vista ed esaminata** la deliberazione di G. M. n, 129 del 17/07/2020 avente ad oggetto: "Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano economico finanziario e tariffe per l'anno 2020 - Proposta al Consiglio Comunale";

**Visto** il PEF Allegato, redatto sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento, che si riassume nella seguente **TABELLA 1**:

Piano Economico Finanziario TARI 2020	
COSTO VARIABILE	
Totale delle Entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€ 5.641.164,53
COSTO FISSO	
Totale delle Entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	€ 1.695.708,47
% rd	30,49%
TOTALE P.E.F.	€ 7.336.873,00

**Valutate** le motivazioni addotte nel corpo della proposta di deliberazione *de qua*;

**Richiamato** il vigente Regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti ;

**Visti:**

- > il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'organo di revisione
  - > il Decreto Legislativo 23.06.2001 n. 118: "in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
  - > il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
    - > i nuovi principi contabili generali e applicati;
    - > lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
    - > la legge 147/2013;
    - > la legge 68/2014;
    - > il D. L. n° 18 del 17 marzo 2020;
    - > l'art. 138 del D. L. 34/2020

> le deliberazioni dell'ARERA n. 443 e n. 444 del 2019 e la n. 59 del 2020;

**Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi, rispettivamente, dal Responsabile della VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA- Dr V. Caime, e dal funzionario responsabile della DIREZIONE VIII, Dr. A. A. Di Como, ai sensi degli articoli 49 -1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

*esprime.*

per quanto di competenza, **parere favorevole** alla superiore proposta di deliberazione.

**Raccomanda:**

- > il rispetto dei termini e delle condizioni poste dai provvedimenti legislativi richiamati nel corpo della proposta deliberativa;
- > il rispetto del principio della copertura integrale del costo del Servizio di igiene ambientale che va assicurato con la determinazione delle aliquote del tributo.

**Rammenta :**

1. che la deliberazione de qua sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del MEF e che, ai fini della pubblicazione, l'Ente è tenuto a inserire la delibera, entro i termini, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;
2. che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

*L'Organo di Revisione Contabile dell'Ente*

**F.to Prof. Giuseppe Pedalino F.to –Dott. M. Salvatore Dilena F.to Dott. Carmelo Marisca**



# CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 129 del 17/07/2020

**OGGETTO:** Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano economico-finanziario e tariffe per l'anno 2020 – Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaventi il giorno diciassette del mese di luglio in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge con le modalità straordinarie consentite dall'art.73 del D.L. n. 18 del 17/03/2020

Presiede l'adunanza il Dott. nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Pres.	Ass
Alfano Enzo	Sindaco	X	
Virzi Biagio	Assessore	X	
Foscari Filippo	Assessore	X	
Oddo Maurizio	Assessore		X
Barresi Irene	Assessore	X	
Cappadonna Manuela	Assessore		X
Parrino Giovanni	Assessore	X	

Con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott.ssa Rosalia Mazzara

Il Presidente - accertato il numero legale dei componenti della Giunta - dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che:**

- ai sensi dell'art. 1, comma 738, della Legge 160 del 27/12/2019, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell'imposta municipale propria (IMU);
- il soggetto attivo dell'obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- la Legge di Stabilità n.147/2013 impone l'integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per il quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

**Visto** il comma 683 della Legge 147/2013 il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un'altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

**Richiamato** l'art. 1 comma 169, della legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato hanno, effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

**Richiamato** l'art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

**Visto** l'art. 57-bis del D.L. 124/19 che ha introdotto all'art. 1 della citata legge 147/13 il comma 683-bis, in base al quale *“in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all'art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Tali disposizioni si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”*;

**Visto** l'art. 138 del Decreto Legge 34/2020 che, testualmente, recita: *“Sono abrogati il comma 4 dell'articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il comma 779 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e il comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;

**Considerato** che per ciò che riguarda l'approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI, per effetto dell'abrogazione intervenuta con il sopracitato art. 138 del D.L. 34/2020, si rende applicabile il regime di approvazione di cui all'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo cui *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*, pertanto, la scadenza è differita insieme all'approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

**Ritenuto** che non è intenzione di questo Ente approvare, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683, della legge 27.12.13 n. 147, per il 2020 le stesse tariffe della TARI adottate per l'anno 2019, come previsto dall'art. 107, comma 5 del citato Decreto Cura Italia, come convertito nella legge n. 27 del 24.04.20;

**Considerato inoltre che:**

- la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”*

stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

- in data 31.10.2019 l'ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:
  - a) Delibera n. 443/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" che approva il "metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti" (MTR);
  - b) Delibera n. 444/2019 "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" che approva il "*Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR)*";
- è stata adottata, inoltre, la Delibera n. 59/2020 "differimento dei termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell'emergenza da Covid-19", ove all'art. 2.2 è differito dal 30 aprile al 31 luglio il termine per il quale i gestori delle attività di raccolta e trasporto e i gestori delle attività di spazzamento e lavaggio strade sono tenuti a trasmettere al gestore dell'attività delle tariffe e rapporti con gli utenti le informazioni rilevanti di cui ai commi 3.1, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1 e 8.2 del TITR;

**Rilevato**, altresì, che per poter redigere il PEF, l'Amministrazione Comunale deve acquisire e coordinare i Pef grezzi trasmessi dai gestori del Servizio che per il Comune di Castelvetro si possono identificare nella Soc. Dusty s.r.l., gestore del servizio di igiene urbana nell'anno 2018 e lo stesso comune di Castelvetro che gestisce l'emissione della bollettazione, la riscossione delle tariffe e i rapporti con l'utenza;

**Considerato**, a tal fine:

- che il Comune ha trasmesso in ultimo alla SRR "Trapani Provincia Sud", nella qualità di ente territorialmente competente, il PEF in data 08/07/2020, prot. N. 28256, per le verifiche richieste secondo le disposizioni di cui alle delibere 443/2019, 444/2019, 57/2020 (verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF) e per la conseguente validazione dei dati;
- che l'ente territorialmente competente "SRR Trapani Provincia Sud" ha trasmesso, con nota prot. n. 1880 del 16.07.2020, assunta al protocollo generale di questo Ente, in pari data, al n. 29501, la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune di Castelvetro nella quale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31.10.2019, è testualmente riportato: "*Pertanto, in via definitiva si può considerare il PEF attendibile, coerente con le linee dettate dalle nuove disposizioni dell'Autorità ed effettivamente riportante le diverse voci di costo presenti e ricavate dalla documentazione del servizio dell'anno 2018, anche attualizzate, come previsto, per l'anno 2020*".

**Rilevato**, pertanto, che i gestori attivi nel 2018 hanno prodotto i PEF grezzi relativi alle loro competenze che in connessione con i costi del Comune afferenti al ciclo dei rifiuti hanno consentito di sviluppare il PEF 2020 sulla base del quale vengono determinate le Tariffe TARI.

**Visto** il PEF 2020 (*Piano economico finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti – deliberazione ARERA 443/2019*) e la relativa relazione al PEF redatti con il supporto specialistico della società GF ambiente s.r.l., avente sede in Calderara di Reno (BO), via della Corte, 2 - P.I. 01718561200 incaricata, giusta determinazione dirigenziale n. 184 del 20.03.2020;

**Esaminare** le tariffe del tributo per l'anno 2020, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della Legge 147/2013
- b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa.
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge 147/2013

**Vista** la legge n. 147 del 27.12.2013;

**Vista** la legge n. 68 del 2.05.2014;

**Visto** il D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

**Visto** il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

**Visto** il Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 (cd. Decreto Cura Italia), convertito nella Legge n. 27 del 24.04.2020;

**Visto** l'art. 138 del Decreto Legge 34/2020;

**Viste** le delibere ARERA nn. 443 e 444 del 2019 e n. 59/20;

**Visto** lo Statuto Comunale;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forma di legge;

### **DELIBERA**

*per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e trascritti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;*

- 1) di proporre al Consiglio Comunale, quale Organo competente, l'approvazione del Piano Economico Finanziario TARI relativo all'anno 2020, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di proporre al Consiglio Comunale, quale Organo competente, l'approvazione delle tariffe TARI, determinate, per l'anno 2020, nel Piano Finanziario allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le tariffe proposte, assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dai piani finanziari evidenziati ai superiori punti del presente dispositivo;
- 4) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l'aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

**Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive**

**IL SINDACO**  
F.to Enzo Alfano

**L'ASSESSORE ANZIANO**

F.to Biagio Virzi

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Rosalia Mazzara

<p style="text-align: center;"><b>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b></p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91 Castelvetrano, li 17/07/2020</p> <p style="text-align: center;">IL VICE SEGRETARIO COMUNALE F.to Rosalia Mazzara</p>	<p style="text-align: center;"><b>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</b></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p style="text-align: center;">_____</p>
--	--

<p><b>CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ</b></p>
<p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p style="text-align: center;">IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p style="text-align: center;">_____</p>



**CITTÀ DI CASTELVETRANO**  
Libero Consorzio Comunale di Trapani

VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA  
“Servizi a Rete e Servizi Ambientali”

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

**OGGETTO:** Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano economico-finanziario e tariffe per l'anno 2020 – Proposta al Consiglio Comunale.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Municipale  
Il 17/07/2020  
con deliberazione n. 129

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 2° della L. R. 44/91:

SI

Li 16/07/2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Dott. Vincenzo Caime  
F.to Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
Per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: Favorevole

Data 16/07/2020 IL RESPONSABILE  
( Dott. V. Caime)  
F.to Vincenzo Caime

IL RESPONSABILE DELLA X DIREZIONE  
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

Data 16/07/2020 IL RESPONSABILE  
( Dott. Andrea Antonino Di Como)  
F. to Andrea Antonino Di Como

**IMPUTAZIONE DELLA SPESA**

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE  
PROPOSTA €. \_\_\_\_\_

AL CAP. \_\_\_\_\_ IPR N. \_\_\_\_\_

Data, \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

Il Responsabile della VI Direzione Organizzativa  
 “Servizi a Rete e Servizi Ambientali”

**Premesso che:**

- ai sensi dell’art. 1, comma 738, della Legge 160 del 27/12/2019, a decorrere dall’anno 2020, l’imposta unica comunale di cui all’articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e dell’imposta municipale propria (IMU);
- il soggetto attivo dell’obbligazione tributaria (TARI) è il Comune nel cui territorio insiste interamente o prevalentemente la superficie degli immobili assoggettabili al tributo;
- la Legge di Stabilità n.147/2013 impone l’integrale copertura dei costi del servizio di cui sopra per il quale è necessario approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) e le tariffe da applicare in sede di saldo;

**Visto** il comma 683 della Legge 147/2013 il quale stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsionale, le tariffe della TARI, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da un’altra Autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

**Richiamato** l’art. 1 comma 169, della legge n. 296/06, dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine innanzi indicato hanno, effetto dal 1 gennaio dell’anno di riferimento;

**Richiamato** l’art. 52 del D.lgs. 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;

**Visto** l’art. 57-bis del D.L. 124/19 che ha introdotto all’art. 1 della citata legge 147/13 il comma 683-bis, in base al quale *“in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l’anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all’art. 1, comma 169, della legge 27.12.2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Tali disposizioni si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”*;

**Visto** l’art. 138 del Decreto Legge 34/2020 che, testualmente, recita: *“Sono abrogati il comma 4 dell’articolo 107 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, il comma 779 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e il comma 683-bis dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147”*;

**Considerato** che per ciò che riguarda l’approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI, per effetto dell’abrogazione intervenuta con il sopracitato art. 138 del D.L. 34/2020, si rende applicabile il regime di approvazione di cui all’art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo cui *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*, pertanto, la scadenza è differita insieme all’approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;

**Ritenuto** che non è intenzione di questo Ente approvare, in deroga all’art. 1, commi 654 e 683, della legge 27.12.13 n. 147, per il 2020 le stesse tariffe della TARI adottate per l’anno 2019, come previsto dall’art. 107, comma 5 del citato Decreto Cura Italia, come convertito nella legge n. 27 del 24.04.20;

**Considerato inoltre che:**

- la legge 27.12.2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell’Autorità stessa (legge 14.11.1995 n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- in data 31.10.2019 l’ARERA ha pubblicato le seguenti delibere:
  - a) Delibera n. 443/2019 *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”* che approva il *“metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti”* (MTR);
  - b) Delibera n. 444/2019 *“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”* che approva il *“Testo integrato in tema di trasparenza nel servizio di gestione dei Rifiuti (TITR)”*;
- è stata adottata, inoltre, la Delibera n. 59/2020 *“differimento dei termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell’emergenza da Covid-19”*, ove all’art. 2.2 è differito dal 30 aprile al 31 luglio il termine per il quale i gestori delle attività di raccolta e trasporto e i gestori delle attività di spazzamento e lavaggio strade sono tenuti a trasmettere al gestore dell’attività delle tariffe e rapporti con gli utenti le informazioni rilevanti di cui ai commi 3.1, 5.1, 6.1, 7.1, 8.1 e 8.2 del TITR;

**Rilevato**, altresì, che per poter redigere il PEF, l’Amministrazione Comunale deve acquisire e coordinare i Pef grezzi trasmessi dai gestori del Servizio che per il Comune di Castelvetrano si possono identificare nella Soc. Dusty s.r.l., gestore del servizio di igiene urbana nell’anno 2018 e lo stesso comune di Castelvetrano che gestisce l’emissione della bollettazione, la riscossione delle tariffe e i rapporti con l’utenza;

**Considerato**, a tal fine:

- che il Comune ha trasmesso in ultimo alla SRR “Trapani Provincia Sud”, nella qualità di ente territorialmente competente, il PEF in data 08/07/2020, prot. N. 28256, per le verifiche richieste secondo le disposizioni di cui alle delibere 443/2019, 444/2019, 57/2020 (verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del PEF) e per la conseguente validazione dei dati;
- che l’ente territorialmente competente “SRR Trapani Provincia Sud” ha trasmesso, con nota prot. n. 1880 del 16.07.2020, assunta al protocollo generale di questo Ente, in pari data, al n. 29501, la Relazione di

accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune di Castelvetro nella quale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/RIF del 31.10.2019, è testualmente riportato: *"Pertanto, in via definitiva si può considerare il PEF attendibile, coerente con le linee dettate dalle nuove disposizioni dell'Autorità ed effettivamente riportante le diverse voci di costo presenti e ricavate dalla documentazione del servizio dell'anno 2018, anche attualizzate, come previsto, per l'anno 2020"*.

**Rilevato**, pertanto, che i gestori attivi nel 2018 hanno prodotto i PEF grezzi relativi alle loro competenze che in connessione con i costi del Comune afferenti al ciclo dei rifiuti hanno consentito di sviluppare il PEF 2020 sulla base del quale vengono determinate le Tariffe TARI.

**Visto** il PEF 2020 (*Piano economico finanziario per l'applicazione delle tariffe del servizio integrato di gestione dei rifiuti – deliberazione ARERA 443/2019*) e la relativa relazione al PEF redatti con il supporto specialistico della società GF ambiente s.r.l., avente sede in Calderara di Reno (BO), via della Corte, 2 - P.I. 01718561200 incaricata, giusta determinazione dirigenziale n. 184 del 20.03.2020;

**Esaminate** le tariffe del tributo per l'anno 2020, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo MTR di cui alla delibera ARERA n. 443/2019, tenuto conto dei seguenti criteri:

a) Applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della Legge 147/2013

b) Scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del D.P.R. 158/99 nel rispetto dell'attuale normativa.

c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della legge 147/2013

**Vista** la legge n. 147 del 27.12.2013;

**Vista** la legge n. 68 del 2.05.2014;

**Visto** il D.Lgs 267/2000 e s.m.i;

**Visto** il vigente regolamento che istituisce e disciplina il tributo comunale sui rifiuti;

**Visto** il Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 (cd. Decreto Cura Italia), convertito nella Legge n. 27 del 24.04.2020;

**Visto** l'art. 138 del Decreto Legge 34/2020;

**Viste** le delibere ARERA nn. 443 e 444 del 2019 e n. 59/20;

**Visto** lo Statuto Comunale;

## P R O P O N E

### Alla Giunta Municipale

*per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati e trascritti, costituenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;*

- 1) di proporre al Consiglio Comunale, quale Organo competente, l'approvazione del Piano Economico Finanziario TARI relativo all'anno 2020, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di proporre al Consiglio Comunale, quale Organo competente, l'approvazione delle tariffe TARI, determinate, per l'anno 2020, nel Piano Finanziario allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che le tariffe proposte, assicurano in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dai piani finanziari evidenziati ai superiori punti del presente dispositivo;
- 4) di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D. Lgs n. 504/92, con l'aliquota deliberata dal Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

**IL RESPONSABILE DELLA VI DIREZIONE ORGANIZZATIVA**  
**(Dott. Vincenzo Caime)**  
F.to Vincenzo Caime



## CITTA' DI CASTELVETRANO

## ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 23/09/2020

3° Ripresa ore 17.50

## SEDUTA di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		X
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364		X
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		X
21	Maurizio BONASORO	84	X	
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66	X	
			<b>21 PRESENTI</b>	<b>3 ASSENTI</b>

## CITTA' DI CASTELVETRANO

## ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 23/09/2020

4° Ripresa ore 18,25

## SEDUTA di prima convocazione

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016	X	
2	Vincenza VIOLA	786	X	
3	Salvatore STUPPIA	578		X
4	CURIALE Giuseppe	561	X	
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393	X	
9	Ignazio MALTESE	365	X	
10	Marco CAMPAGNA	364	X	
11	Rosalia MILAZZO	357	X	
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264	X	
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243	X	
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106	X	
21	Maurizio BONASORO	84	X	
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66	X	
			<b>23 PRESENTI</b>	<b>1 ASSENTE</b>

## CITTA' DI CASTELVETRANO

## CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA del 23/09/2020

**OGGETTO: Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano economico-finanziario e tariffe per l'anno 2020**

## VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016		X
2	Vincenza VIOLA	786		X
3	Salvatore STUPPIA	578		X
4	CURIALE Giuseppe	561		X
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393		X
9	Ignazio MALTESE	365		X
10	Marco CAMPAGNA	364		X
11	Rosalia MILAZZO	357		X
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264		X
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243		X
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		X
21	Maurizio BONASORO	84	X	
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66	X	
			<b>13 SI</b>	<b>11 NO</b>

## CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA del 23/09/2020

**OGGETTO: IMMEDIATA ESECUTIVITA' - Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.) Approvazione piano economico-finanziario e tariffe per l'anno 2020**

## VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	COGNOME E NOME	PREF.	SI	NO
1	MARTIRE Calogero	ART. 3, COMMA7, L.R. 17/2016		X
2	Vincenza VIOLA	786		X
3	Salvatore STUPPIA	578		X
4	CURIALE Giuseppe	561		X
5	Angela Mandina	471	X	
6	Patrick CIRRINCIONE	443	X	
7	Filippo FOSCARI	440	X	
8	Monica DI BELLA	393		X
9	Ignazio MALTESE	365		X
10	Marco CAMPAGNA	364		X
11	Rosalia MILAZZO	357		X
12	Francesco CASABLANCA	286	X	
13	Angelina ABRIGNANI	264		X
14	Marcello Craparotta	248	X	
15	Rossana DITTA	243		X
16	Antonio MANUZZA	225	X	
17	Biagio VIRZI'	179	X	
18	Antonio GIANCANA	159	X	
19	Gaetano CALDARERA	108	X	
20	Giuseppa COPPOLA	106		X
21	Maurizio BONASORO	84	X	
22	Anna Maria LIVRERI	76	X	
23	Anna CORLETO	67	X	
24	Francesco VENTO	66	X	
			<b>13 SI</b>	<b>11 NO</b>